

STUDIO PROFESSIONALE DI INGEGNERIA

Ing. Danilo MASSA

Via Tristani 15 - 09127 Cagliari - tel. 3493889667 - e-mail ing.danilomassa@gmail.com



COMUNITA' MONTANA SARCIDANO - BARBAGIA DI SEULO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
E MESSA IN SICUREZZA DELLA PISTA CICLABILE
ISILI-NURAGUS - PROGETTO PILOTA "MACIMED"

ELABORATI TECNICI

OGGETTO:

PIANO DELLA QUALITA' PER
LA SICUREZZA

ELABORATO:

ALL G.2

SCALA:

DATA:

marzo 2014

AGGIORNAMENTO:

IL PROFESSIONISTA:

Ing. Danilo Massa

VISTI:

PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA

(Allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento)

OGGETTO DEI LAVORI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE ISILI-NURAGUS
- PROGETTO PILOTA MACIMED

COMMITTENTE: COMUNITA' MONTANA SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

IMPRESA:

Documento	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
Versione n.				

Revisione	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
N.				
N.				
N.				

GENERALITÀ

IMPEGNI CONTRATTUALI PER LA SICUREZZA

Questo documento procedurale, contenente scelte progettuali ed organizzative (art.1/a Bozza Reg. Cont.min dei PdS) è parte integrante del contratto ed onere d'impresa. È allegato con funzioni di capitolato d'onere per la sicurezza. E' denominato Piano della Qualità per la Sicurezza del Cantiere (PdQS) e definisce le modalità e le sequenze stabilite per l'esecuzione dei lavori in sicurezza che tutti i soggetti responsabili per la sicurezza stabiliti per legge devono applicare al cantiere oggetto del presente appalto.

Il Piano della Qualità per la Sicurezza di Cantiere, PdQS, è il documento che specifica le modalità operative, le procedure, le risorse e la sequenza delle attività che influenzano la qualità per la sicurezza del cantiere, nonché l'organizzazione e le responsabilità stabilite per garantirla.

Per una corretta gestione e controllo delle varie entità progettuali ed operative concomitanti e cogenti, si ritiene che il metodo gestionale desunto dalle norme volontarie per la gestione della qualità, sicurezza ed ambiente sia, al momento attuale e per lo stato dell'arte, la metodica più avanzata disponibile agli operatori del settore. Pertanto, il PdQS diventa elemento di gestione centrale del processo di produzione edilizia in sicurezza.

La suddetta centralità è formulata per gestire in forma controllata e documentata le attività derivanti dalle diverse disposizioni di legge e dai documenti obbligatori di piano (PSC, POS, PSS, ecc.). Infatti, tutte le prescrizioni e le indicazioni trovano riscontro operativo, gestionale, di controllo e di registrazione secondo i contenuti del PdQS stesso attivato sulla base della normativa vigente.

In particolare, il PdQS fa riferimento al termine Qualità (vedi UNI EN ISO 9000:00) in quanto la Sicurezza ne è componente essenziale e viceversa; pertanto, la struttura di riferimento operativa per il presente Piano fa riferimento alle condizioni poste dalle norme della serie UNI EN ISO 9001:00 stabilendo una correlazione di principio e di fatto fra la Qualità e la Sicurezza. Nel prosieguo verrà definita anche come Qualità per la Sicurezza.

Attraverso il PdQS il Committente, tramite il Coordinatore Sicurezza per la Progettazione (CSP), il Coordinatore Sicurezza per l'Esecuzione (CSE), la Direzione Lavori (DL) ed altri soggetti previsti dalla normativa e dal capitolato, sottopone l'impresa Appaltatrice ed i soggetti responsabili nell'ambito dell'Appalto stesso **all'obbligo di definire:**

1. gli obiettivi di Qualità per la Sicurezza da conseguire nel Cantiere;
2. le modalità operative da mettere in atto in tutte le fasi che possono influenzare la realizzazione dell'opera;
3. le attività di gestione e controllo del processo produttivo in sicurezza che devono garantire la conformità dei materiali, mezzi, attrezzature, dpi, misure di sicurezza, personale impiegato nelle lavorazioni ai requisiti stabiliti nelle misure legislative, nelle specifiche contrattuali e negli allegati contrattuali (di cui questo documento fa parte, come pure tutta la ulteriore progettazione e pianificazione della Sicurezza messa a disposizione dalla Stazione Appaltante).

Quindi, tutti i documenti tecnici e gli standard qualitativi e di sicurezza dell'Appaltatore devono essere adeguati a tale obiettivo, al fine di prevenire incidenti, infortuni, malattie nonché possibili errori e/o difetti nella applicazione delle misure predisposte nei Piani. A tal fine l'Appaltatore è obbligato e si deve impegnare ad :

- applicare i contenuti obbligatori del presente documento contrattuale, mediante accettazione formale e riesame del contratto in forma esplicita e notificata al CSE, per l'impresa che non dispone di strumenti analoghi (Qualificazione, Certificazione ai sensi della Merloni ter) e della capacità aziendale di produrre un PdQS che risponda pienamente ai criteri della norma (UNI EN ISO 9000:00)
- a sottoporre (in alternativa) durante la fase di coordinamento, prima dell'effettivo inizio lavori, un Piano della Qualità per la Sicurezza (PdQS) che risponda ai contenuti ed alle indicazioni previste dalla normativa in materia di gestione di qualità e sicurezza ed a seguire le indicazioni e l'operatività prevista nel seguente PdQS. Inoltre, si deve impegnare a definire e concordare i suddetti contenuti con il coordinatore per l'esecuzione (CSE) attraverso un documento comune di riesame della direzione;
- pianificare le attività o accettare la pianificazione del CSE (artt. 4, 5 Bozza Reg. Cont.min dei PdS) mediante, ad esempio, scomposizione ed organizzazione del progetto WBS (Work Breakdown Structure – Scomposizione delle fasi di lavoro), cronoprogramma (Gantt/Pert);
- determinare una chiara organizzazione comprendente la ripartizione delle attività e dei ruoli per ogni fase, la definizione delle interfacce e del flusso delle informazioni, ad esempio mediante matrici di responsabilità ed altri strumenti operativi utili alla miglior comprensione del lavoro;
- attuare la gestione del processo di sicurezza in ogni fase di attuazione esecutiva, attraverso la definizione delle metodologie operative e di controllo, a partire dagli operatori, materiali, prodotti, mezzi, attrezzature, dpi, misure di sicurezza, utilizzati nel corso del processo produttivo ed a conclusione dello stesso;
- a concordare con il CSE le eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie. Esse verranno comunicate al Committente e/o al CSE con lettera e verranno recepite nella revisione successiva del PdQS.

A) **PREMESSA GENERALE**

A.A) **PREMESSA**

La qualità e la sicurezza del cantiere in oggetto oggetto è il risultato di attività di pianificazione, esecuzione e controllo basata su strumenti progettuali, metodologie di progetto e di verifica, modalità di gestione e controllo dei processi produttivi che si fondano sui principi e sulla conformità alle seguenti normative :

UNI EN ISO 9001:2000

UNI EN ISO 14000:1996

BS 8800:1996

OH SAS 18001:1999

In particolare, i punti comuni ai tre sistemi di gestione si fondano sui seguenti principi che l'impresa appaltatrice intende perseguire:

- Controllo dei processi;
- Responsabilità individuale;
- Miglioramento continuo.

A.B) **POLITICA ED OBIETTIVI PER LA QUALITÀ E SICUREZZA**

La politica della qualità per la Sicurezza del cantiere in oggetto si riferisce alla politica generale contenuta nei documenti di sistema aziendali (Manuale della qualità, procedure, documenti, ed in ogni caso si impegna a rispettare un piano obiettivo specifico definito nella tabella allegata al DQS 05.01.02 che definisce:

- processi;
- obiettivi;
- impegni;
- parametri di misura;
- tempi e modalità di controlli.

A.C) **COMPATIBILITÀ CON ALTRI SISTEMI DI GESTIONE / LEGGI O PRESCRIZIONI COGENTI**

Il presente PdQS è compatibile con altri sistemi di gestione basati su norme volontarie, in particolare con le “Linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL)”.

A.D) **REQUISITI E PROFILO AZIENDA PRINCIPALE (APPALTATORE)**

A.D.A) **REQUISITI ED IDONEITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE**

L'impresa appaltatrice e le imprese subappaltatrici inseriscono nei POS i requisiti tecnico-amministrativi richiesti dal PSC, corredandoli degli opportuni documenti di attestazione o certificazione che vanno registrati nel DQS.04.01.02.

A.D.B) **DESCRIZIONE PROCESSI**

L'impresa appaltatrice definisce nel POS la gestione dei sistemi e dei processi per il funzionamento della propria organizzazione. Inoltre, identifica i processi delle imprese subappaltatrici o li acquisisce come processi secondari del proprio sistema.

1) **SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE**

1.1) **GENERALITÀ**

L'impresa appaltatrice/subappaltatrice (d'ora in poi denominata APP)

§ Ragione sociale

§ Indirizzo

§ Rappresentante legale.....;

con il presente Piano della Qualità per la Sicurezza definisce le attività, l'organizzazione, le modalità operative, il rispetto delle prescrizioni contrattuali e gli obiettivi di politica aziendale per il raggiungimento di soddisfazione della stazione appaltante in termini di qualità e sicurezza. A tale scopo ritiene di applicare come documenti ordinatori e centrali della propria attività il presente Piano definito nel suo campo di applicazione al punto successivo.

1.2) **APPLICAZIONE**

Il presente Piano della Qualità per la Sicurezza del Cantiere si applica a tutte le attività presenti nel cantiere relative a:

Oggetto dell'appalto:

Indirizzo del cantiere:

Il Piano della Qualità per la Sicurezza del cantiere oggetto dell'appalto viene utilizzato per la pianificazione ed il controllo del processo di realizzazione e costruzione in sicurezza, in particolare per:

- la pianificazione e programmazione esecutiva del processo di realizzazione e costruzione in sicurezza, sulla base dei requisiti del Contratto e degli allegati (Progetto Esecutivo, Piani, Capitolati, Ordini, ecc.);
- l'organizzazione del cantiere e delle lavorazioni;
- la programmazione delle risorse tecniche;
- la programmazione delle risorse umane;
- le istruzioni operative per l'esecuzione del lavoro;
- le modalità di controllo del processo di realizzazione e costruzione in sicurezza;
- le prescrizioni di manutenzione di attrezzi e mezzi utilizzati.

Esso si applica anche per i casi in cui il processo di realizzazione e costruzione in sicurezza viene affidato, parzialmente o totalmente, in subappalto.

Inoltre, trova applicazione anche in considerazione del fatto che APP, in qualità di impresa principale, assume l'onere e l'impegno del coordinamento generale del cantiere e degli altri soggetti interferenti nell'attività; in particolare, il PdQS è lo strumento per gestire in sicurezza le attività derivanti da sovrapposizioni di lavorazioni, presenza di più imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi, processi di lavoro speciale, uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, nonché tempi e modalità diversificati.

Il presente PdQS è redatto ed emesso da APP/impresa subappaltatrice previo concordamento, controllo ed approvazione del CSE che ne sovrintende e ne sorveglia il positivo sviluppo.

APP/impresa appaltatrice aggiorna e revisiona il PdQS con la metodologia prevista al successivo punto 4.0.

La distribuzione del PdQS avviene in forma controllata alle funzioni definite in fase di coordinamento (prima della consegna lavori e, comunque, prima dell'inizio lavori).

2)

RIFERIMENTI NORMATIVI

La procedura fa riferimento a:

UNI EN ISO 9000:00	Sistemi di gestione per la qualità. Fondamenti e terminologia
UNI EN ISO 9001:00	Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti.
UNI EN ISO 9004:00	Sistemi di gestione per la qualità. Linee guida per il miglioramento delle prestazioni.
UNI EN ISO 14001:96	Sistemi di gestione per l'ambiente. Requisiti
OHSAS 18001:99	Sistemi di gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Requisiti
OHSAS 18002	Guida alla implementazione di sistemi per la gestione della sicurezza e salute sul luogo di lavoro conforme alla OHSAS 18001.
UNI 10942:01	Piani di sicurezza. Guida alla compilazione dei piani di sicurezza e di coordinamento
UNI EN 30011:94	Criteri generali per le Verifiche Ispettive dei Sistemi Qualità
ISO 19011: Draft	Criteri generali per le Verifiche Ispettive dei Sistemi Qualità.

3)

TERMINI E DEFINIZIONI

Valgono le definizioni riportate nelle norme sopracitate, nelle leggi e norme cogenti ed inoltre:

APPALTATORE (APP)

Persona Giuridica che contrae con il committente un contratto per la realizzazione di un'opera o di una serie di Lavorazioni. Ai fini del presente PdQS si configura come l'Organizzazione che assume la responsabilità.

AUDITOR (Valutatore)

Persona addestrata e qualificata per eseguire verifiche ispettive o parti di esse.

AUTOCONTROLLO

Controllo e collaudo di un lavoro effettuato in sicurezza, secondo modalità prestabilite, dalla stessa persona che ha eseguito il lavoro, ai fini interni del Controllo del Processo e/o del contraddittorio con il CLIENTE/COMMITTENTE.

AZIONE CORRETTIVA (AC)

Azione intrapresa per eliminare le cause di esistenti Non Conformità, difetti o altre situazioni non desiderate, al fine di prevenirne il ripetersi.

AZIONE PREVENTIVA (AP)

Azione intrapresa per eliminare le cause di potenziali Non Conformità, difetti o altre situazioni indesiderate, al fine di prevenirne il verificarsi.

CAPO CANTIERE (CC)

Persona Fisica, incaricata da APP, che, nel rispetto delle direttive impartite da DTC ed in conformità alle prescrizioni tecniche e di qualità per la sicurezza applicabili, ha il compito di organizzare e coordinare le maestranze a lui assegnate per lo svolgimento dei lavori in cantiere, e verificare e garantire l'osservanza, da parte del personale di cantiere, di tutte le norme stabilite dalle vigenti leggi e dalle specifiche prescrizioni riportate nei documenti progettuali e di contratto.

COMMITTENTE (COMM)

Colui che trasmette/affida un appalto e/o un lavoro. In genere, coincide con la Stazione Appaltante.

CONTROLLO (UNI ISO 9000:00)

Controllo della qualità: Parte della gestione per la qualità mirata a soddisfare i requisiti per la qualità.

Controllo, ispezione, collaudo: Valutazione della conformità mediante osservazioni e giudizi associati, quando opportuno, a misurazioni, prove e verifiche a mezzo di calibri.

COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE (CSP)

Persona Fisica designata dal COMM o dal RESLAV per la redazione, l'aggiornamento e l'adeguamento dei Piani di Sicurezza e del Fascicolo, nonché per la loro armonizzazione con i diversi progetti.

COORDINATORE DELLA SICUREZZA PER L'ESECUZIONE (CSE)

Persona Fisica designata dal COMM o dal RESLAV per la Verifica della Conformità delle attività delle Imprese esecutrici con i Piani di Sicurezza e il Fascicolo dell'opera. Inoltre, ne cura l'adeguamento e l'armonizzazione.

COSTI ASSOCIATI ALLA SICUREZZA

I costi per assicurare, secondo le prescrizioni di legge, una adeguata condizione di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

CRITERI DI CONTROLLO E VERIFICA

(su cosa, quando, dove, come)

Campionamento su indicatori significativi:

- norme cogenti;
- su indici di soddisfazione;
- su parametri....;
- valori del rischio;
- tempo programmato.

DESIGN AS BUILT

Realizzato come da elaborati o disegni.

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA (DT)

Persona Fisica responsabile, in qualità di APP o mandatario del medesimo, che dirige l'attività d'impresa e la

conduzione tecnica (anche ai fini della ex iscrizione al ANC) prescrivendone l'organizzazione e le misure di sicurezza.

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE O RESPONSABILE DI CANTIERE (DTC)

Persona Fisica responsabile di un Cantiere, in qualità di mandatario di APP per il rapporto con i Lavoratori Dipendenti, che dirige l'attività di Cantiere prescrivendone l'organizzazione e le misure di sicurezza.

DIREZIONE LAVORI (DL)

Funzione affidata dal COMM ad un ente o ad un soggetto per la verifica della conformità delle opere in corso di esecuzione alle prescrizioni contenute negli elaborati contrattuali intercorrenti tra COMM e gli operatori esecutori. Tale attività si estende normalmente al controllo tecnico delle operazioni esecutive, dei materiali e prodotti impiegati, al controllo di congruità delle partite contabili, alle verifiche di idoneità delle procedure operative in atto, nonché al Coordinamento degli esperti incaricati dei controlli specialistici.

DOCUMENTAZIONE DI CONTROLLO ATTUAZIONE PIANO DI SICUREZZA

Documento di registrazione della Qualità per la Sicurezza nel quale vengono registrate da parte del Responsabile (o dal suo sostituto - vedi Organigramma e Matrice delle Responsabilità), con firma in calce al medesimo, gli esiti dei controlli Programmati nel PPC - Piano dei Controlli.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE CANTIERE O PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO (PSS)

Documento elaborato e fatto proprio dal Datore di Lavoro delle Imprese Esecutrici operanti nella commessa, predisposto per l'appalto per il quale ciascuna impresa è richiesta di fare offerta commerciale ed in cui si sia tenuto conto del Progetto Esecutivo, in assenza del Piano di Sicurezza e Coordinamento predisposto dal COMM, e che contenga:

- a) la valutazione documentata delle proprie capacità tecniche e operative;
- b) la valutazione (anche per estratto) dei posti di lavoro siti nei luoghi di Lavoro dei Reparti fissi della Impresa quali: uffici, depositi, officine della sede generale;
- c) la valutazione dei luoghi di lavoro fissi del cantiere oggetto dell'offerta nonché delle relative misure logistiche (ad esempio accessi, piste, uffici, impianti tecnici, spogliatoi, mense, latrine, posti di medicazione per i lavoratori, ecc.);
- d) la valutazione dei posti di lavoro previsti per il cantiere oggetto dell'offerta relativi all'esercizio delle macchine e attrezzature semoventi dell'impresa;
- e) la valutazione delle lavorazioni previste nel cantiere dall'impresa, con le relative schede di valutazione per le diverse categorie professionali dei lavoratori in esse impiegati;
- f) la stima del costo degli apprestamenti previsti in cantiere per la sicurezza.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI IMPRESA ESECUTRICE (DOC.VIS)

Documento elaborato dal datore di lavoro dell'Impresa Esecutrice che, tra l'altro, contiene:

- a) la valutazione dei posti di lavoro siti nei Reparti fissi dell'Impresa quali: uffici, depositi, officine;
- b) la valutazione dei posti di lavoro relativi alle macchine e alle attrezzature semoventi dell'impresa;
- c) la valutazione preventiva delle lavorazioni tipiche delle categorie di lavori specializzati dichiarati dall'impresa, con le relative schede di valutazione per le diverse categorie professionali dei lavoratori in esse impiegati (ex art.4 D.Lgs. 626/94).

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE UNITÀ PRODUTTIVA (DOC.VUT)

Documento destinato alla Sicurezza dei Lavoratori Dipendenti dai Datori di Lavoro di Imprese Esecutrici, o dei Datori di Lavoro - Committenti di Lavori entro Unità Produttive; contiene la Valutazione dei posti di Lavoro e le relative Misure di Sicurezza di ciascuna Unità Produttiva (ex art.4 DLgs 626/94).

EVIDENZA OGGETTIVA

Dati che supportano l'esistenza o la veridicità di un determinato dato. Essa può essere fornita da osservazioni, misurazioni, prove o da altri mezzi.

ESITI DELLE VERIFICHE ISPETTIVE (di parte prima e di parte seconda)

Risultanze delle Verifiche Ispettive. Possono essere positivi, negativi o prevedere la ripetizione della Verifica. Gli esiti negativi producono Non Conformità, da evidenziare nel Piano di Dettaglio e Notifica della V.I. successiva e nella relativa Lista di Riscontro. La loro registrazione determina lo Stato della Verifica Ispettiva (positivo, negativo, parzialmente positivo). Le verifiche con esito negativo o parzialmente positivo devono essere ripetute nelle Verifiche Ispettive programmate successivamente o introdotte in nuovi programmi di verifiche.

FASE VINCOLANTE: Fase definita nel Piano dei Controlli (PPC), oltre la quale l'attività lavorativa, l'elemento di cantiere e il gruppo operativo non devono procedere senza specifica autorizzazione di CSE a fronte dei controlli effettuati con emissione di verbale VINCOLANTE.

Peso di ARRESTO (A)

Fase di controllo ARRESTO prevista nel Piano dei Controlli, valutata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento sia da una magnitudo del rischio maggiore di 9 sia da norme cogenti, che determina l'obbligo e l'onere dell'impresa al controllo delle azioni previste nei piani di sicurezza, alla conseguente verifica di dettaglio e di conformità ed alla conseguente registrazione dell'esito. Detta fase, presentando un elevato valore della magnitudo del rischio, richiede l'esecuzione di attività coordinate ed eseguite sotto predisposizioni ed istruzioni che comportano un controllo di efficacia. La fase di ARRESTO può comportare l'intervento di più operatori, competenze e/o responsabilità.

In particolare deve essere assicurata la presenza di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Può implicare la necessità di ottenere:

- prima dell'effettuazione della lavorazione, una constatazione alla quale segue una autorizzazione di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- una constatazione di completamento del controllo o di predisposizione di nuove misure di controllo, ovvero ulteriori misure di sicurezza secondo quanto disposto da coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Peso CRITICO (C)

Fase di controllo CRITICA prevista nel Piano dei Controlli, valutata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento con magnitudo del rischio maggiore di 4 e inferiore o uguale a 9, che determina l'obbligo e l'onere dell'impresa al controllo delle azioni previste nei piani di sicurezza, alla conseguente verifica di routine e/o di dettaglio e alla relativa registrazione dell'esito. Detta fase, presentando valori della magnitudine del rischio medio alti, rende insufficienti le azioni di autocontrollo dell'operatore. La Fase critica si riferisce a fasi essenziali per le quali l'operatore deve ottenere l'autorizzazione del controllo interno prima di poter proseguire nello svolgimento del compito. L'impresa può definire gli obblighi e gli oneri previsti nella Fase Critica con apposita comunicazione di richiesta di presenza al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il quale compie controlli di dettaglio e di congruità per il rispetto delle specifiche richieste nei piani di sicurezza.

Peso NORMALE (N)

Fase di controllo NORMALE prevista nel Piano dei Controlli, valutata nel Piano di Sicurezza e Coordinamento con magnitudo del rischio inferiore a 4, che determina l'obbligo e l'onere dell'impresa al controllo delle azioni previste nei piani di sicurezza. In questo caso si rendono necessarie unicamente misure di prevenzione da gestire attraverso l'autocontrollo dell'operatore.

FOGLI DI ISTRUZIONE E CONTROLLO

Documenti di analisi e valutazione dei rischi relativi alle singole fasi ed attività lavorative in cui sono riportate le istruzioni di lavoro (IL) o le istruzioni operative (IOP), gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Divise per singola impresa e consegnate a APP o al responsabile (delegato da APP) dell'area, che esegue le relative attività, sono strutturate in modo da consentire l'effettuazione e la registrazione dei controlli previsti nel PPC. Le suddette schede costituiscono registrazione della Qualità per la Sicurezza.

IDENTIFICAZIONE DEL PERICOLO (OHSAS 18001:99)

Processo di riconoscimento che un pericolo esiste e definizione delle sue caratteristiche

IMPRESA ESECUTRICE (IMP.ES)

La Persona Giuridica o il Lavoratore Autonomo chiamato da COMM o da APP ad eseguire prestazioni, lavori, servizi, forniture e opere specificate in un contratto di appalto o di prestazioni.

INCIDENTE (OHSAS 18001:99)

Evento che ha dato origine ad un infortunio o che aveva il potenziale di condurre ad un infortunio.

NOTA: un incidente che non causi malattia, ferita, danno, o altra perdita si chiama near-miss ("c'è mancato poco"). Il termine incidente include le near-misses.

INDICATORI

Indici oggettivi posti a parametro di valutazione del raggiungimento di determinati obiettivi.

INFORTUNIO (OHSAS 18001:99)

Evento indesiderato che può dare origine a morte, malattia, ferita, danno o altra perdita.

ISPETTORI DI CANTIERE (ILC)

Soggetti incaricati dal Direttore dei Lavori o, per suo mandato, dai Direttori Operativi, di eseguire controlli e verifiche di conformità delle opere alle prescrizioni contrattuali, alle norme vigenti, alle norme tecniche espresse nel contratto. In alcuni casi possono coincidere con l'Assistente di D.L. di Cantiere.

LAVORATORE AUTONOMO (Art.2 D.Lgs.494/96)

Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

LISTA DI RISCONTRO DI VERIFICA ISPETTIVA (di parte prima e di parte seconda)

Documento predisposto dal valutatore o dal responsabile del gruppo di verifica contenente l'individuazione degli oggetti dei controlli, i documenti di riferimento, la registrazione degli esiti dei controlli e note per l'eventuale predisposizione del Rapporto di Verifica Ispettiva.

MIGLIORAMENTO CONTINUO (UNI EN ISO 9000:00)

Attività ricorrente mirata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti.

NON CONFORMITÀ (NC)

Non soddisfacimento di un requisito specificato.

Risultanza che, mettendo in evidenza una violazione grave delle prescrizioni della Qualità della Sicurezza, richiede l'adozione di interventi sul processo o su parte di esso.

NON CONFORMITÀ RIPETUTA

NC per la quale non è sufficiente l'intervento sul processo o su parte di esso ma, per la frequenza con cui si ripete, richiede la rimozione della causa che la determina.

OPERA

Risultato di attività o di processi di produzione e/o costruzione. Un'opera può essere il sinonimo di prodotto.

OSSERVAZIONE (di parte prima e di parte seconda)

Constatazione di un fatto rilevato durante l'attività di Verifica Ispettiva e supportato da evidenza oggettiva.

PERICOLO (OHSAS 18001:99)

Sorgente o situazione con un potenziale di danno in termini di ferita o malattia, danno alla proprietà, danno all'ambiente di lavoro oppure una combinazione di questi.

PERIODO DI VERIFICA E CONTROLLO

Intervallo di tempo, definito dai criteri di controllo tempi/attività stabiliti nel PSC ed adottati/modificati per la gestione del PPC o delle verifiche ispettive interne ed esterne.

PESO DEI CONTROLLI

Indicazione qualitativa e quantitativa per la gestione della sicurezza in Cantiere che può essere derivata sia dalla matrice dei rischi $R = P \times D$ (Rischio=Probabilità di accadimento x Gravità del danno potenziale) sia da norme cogenti. La magnitudo di rischio determina il grado (peso) del controllo in funzione della seguente scala di misurazione e merito:

$R \leq 4$ determina controllo NORMALE

$4 < R \leq 9$ determina un controllo CRITICO

$R > 9$ determina un controllo di ARRESTO

PIANI DI SICUREZZA

Insieme di documenti progettuali e di piani previsti dalla legislazione cogente (allegati di contratto) ed in particolare:

PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) – Progetto della Sicurezza redatto da CSP;

POS (Piano Operativo di Sicurezza) – Progetto della Sicurezza redatto da APP;

PSS (Piano Sostitutivo di Sicurezza) – Progetto della Sicurezza redatto da APP;

(PdS – Piani di Sicurezza) – Progetti della Sicurezza specialistici redatti per ordine e conto di COMM.

PIANO DELLA QUALITÀ (PdQ)

Il Piano della Qualità (UNI ISO 10005:96 – Guida per i Piani della Qualità) è il documento che specifica le modalità operative, le risorse e le sequenze delle attività che influenzano la qualità relativa ad un determinato prodotto, progetto o contratto. Ci si riferisce per la stesura ottimale nel settore costruzioni al documento relativo alle Linee Guida per la Redazione del Piano della Qualità di Costruzione (AICQ. Settore Costruzioni. Rev. 21.10.1999).

PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA (PdQS)

È il documento che specifica le modalità operative, le risorse e le sequenze delle attività che influenzano la qualità per la sicurezza di un'opera d'arte o di parte di essa nonché l'organizzazione e le responsabilità stabilite per garantire la Qualità per la Sicurezza. È elemento di gestione centrale del processo di produzione edilizia in sicurezza.

PIANO DI CONTROLLO DEL PROCESSO DELLA SICUREZZA (PPC)

Documento di registrazione della Qualità della Sicurezza atto a definire nel dettaglio la pianificazione sia delle fasi operative sia dei controlli necessari a garantirne la conformità ai requisiti specificati.

Il PPC viene redatto in fase di coordinamento ed apertura commessa e gestito durante ed in chiusura di produzione da APP o suo delegato.

PIANO DI DETTAGLIO E NOTIFICA DI VERIFICA ISPETTIVA (di parte prima e di parte seconda)

Documento di registrazione della Qualità per la Sicurezza, disposto dal Responsabile del Gruppo di Verifica e da questi inviato al DTC, che lo trasmette al responsabile dell'area da verificare, con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi, nel quale si pianificano le attività, le responsabilità e i Punti del PdQS soggetti a verifica, nonché la evidenza di notifica in cui si riassumono i termini temporali e le risorse da mettere a disposizione.

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (PSC) (Art.12 D.Lgs. 494/96 e succ. mod., UNI 10942:01)

Documento redatto dal coordinatore per la progettazione ed aggiornato, durante l'esecuzione dei lavori, dal coordinatore per l'esecuzione, costituito da elementi grafici e di testo e contenente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, le conseguenti procedure, apprestamenti ed attrezzature atti a garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, considerando anche i rischi indotti dalla compresenza di più imprese e lavoratori autonomi in cantiere.

In riferimento allo specifico cantiere, contiene, coerentemente con le scelte progettuali ed ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 494/96:

- l'identificazione e la descrizione del cantiere, dell'opera e dei soggetti per la sicurezza
- la scomposizione in parti del cantiere e dell'opera indicando per ciascuna di esse la collocazione nello spazio geografico e topografico, la collocazione nel tempo, la collocazione del procedimento nel diagramma di flusso, con riferimenti alle attività nei punti di controllo;
- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e loro interferenze;
- le scelte progettuali ed organizzative relative all'area di cantiere ed alle lavorazioni e le misure preventive e protettive;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- i requisiti d'impresa e le procedure complementari e di dettaglio connesse alle scelte autonome di IMP.ES, da esplicitare nei POS;
- le modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi;
- l'organizzazione prevista per il pronto soccorso e per la gestione delle emergenze;
- la durata prevista delle lavorazioni nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno;
- la stima dei costi della sicurezza.

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS) (D.Lgs. 494/96 L. 109/94, UNI 10942:01)

Il documento, redatto dal datore di lavoro di IMP.ES (appaltatrice e subappaltatrice) deve essere messo a disposizione dei rappresentanti della sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori e trasmesso a CSE prima dell'inizio dei lavori.

Contiene, in riferimento al singolo cantiere, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 626/94 e successive modifiche, in modo completo e documentato:

- la denominazione esatta ed i dati delle imprese esecutrici o fornitrici coordinate da APP;
- le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo da IMP.ES;
- la descrizione delle attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- l'elenco dettagliato di materiali, mezzi, attrezzature, macchinari, impianti tecnologici (con documenti di omologazione, dichiarazioni di conformità, marchi CE, ecc.), le relative documentazioni d'uso (libretto macchina, piani di lavorazione, ecc.) e la valutazione dei rischi;
- l'elenco dei materiali e sostanze ritenute pericolose utilizzate nel cantiere con le relative schede di sicurezza;
- riferimenti ai piani di consegna, di lavorazione, di montaggio, di impiego, o altri piani specifici, progetti o calcoli con indicazioni sulle procedure esecutive;
- indicazioni sulle risorse utilizzate;
- gli esiti dei rapporti di valutazione del rumore;
- l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle indicate nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;
- la documentazione relativa all'informazione ed alla formazione dei lavoratori presenti in cantiere.

PROCESSO

Insieme di risorse e di attività di produzione e/o costruzione tra loro interconnesse che trasformano degli elementi progettuali in ingresso in elementi o manufatti in uscita.

Le risorse possono comprendere personale, mezzi, apparecchiature, tecnologie e metodologie.

PROCESSO SPECIALE

Si intende quel processo di produzione e/o costruzione i cui esiti non possono essere completamente accertati da successivi controlli, collaudi e prove dell'Opera, e per il quale, ad esempio, le carenze possono rilevarsi solo quando i prodotti vengono utilizzati.

PRODOTTO

Risultato di attività o di processi di produzione e/o costruzione. Un prodotto può individuare e/o anche comprendere servizi. Prodotto può essere sinonimo di Opera.

PROGRAMMA ESECUTIVO

Programma esecutivo della realizzazione che contiene gli adeguamenti e le revisioni necessari onde rendere disponibile un elaborato che scomponga l'opera in parti (lotti funzionali, topologici, amministrativi) indicando per ciascuna di esse la collocazione nello spazio geografico e topografico, la collocazione nel tempo e nel diagramma di flusso del Procedimento, ed i relativi riferimenti alle attività nei punti di Controllo (Milestone).

Tale attività potrà essere anche denominata WBS (Work Breakdown Structure).

PROGRAMMA DELLE VERIFICHE ISPETTIVE

Documento redatto da APP (verifiche ispettive di parte prima) e/o CSE (verifiche ispettive di parte seconda), contenente almeno le seguenti informazioni:

- data programmata per lo svolgimento della VI;
- attività/area da verificare;
- valutatore o responsabile del gruppo di verifica.

RAPPORTO DI NON CONFORMITA' (di parte prima e di parte seconda)

Documento, predisposto dal Responsabile del Gruppo di Verifica al termine della verifica stessa, in cui si riassumono le carenze ed i rilievi (vedi RILIEVO) emersi e si riportano le decisioni relative alle NC riscontrate, nonché, all'atto della verifica successiva, gli esiti delle azioni correttive adottate di conseguenza.

RAPPORTO DI VERIFICA ISPETTIVA (di parte prima e di parte seconda)

Documento, predisposto dal Responsabile del Gruppo di Verifica al termine della verifica stessa, in cui si riporta l'esito della verifica (positiva o con necessità di intervento), si riassumono i rilievi (vedi RILIEVO) emersi e si riportano le osservazioni (vedi OSSERVAZIONI) che generano richieste di azioni correttive che possono essere guidate con suggerimenti da riportare in calce.

RECLAMO DEL COMMITTENTE /STAZIONE APPALTANTE

Segnalazione proveniente da COMM anche attraverso i propri organi tecnici, e riguardante la rilevazione di anomalie connesse con la qualità della Sicurezza degli interventi.

REGISTRAZIONE

Documento che riporta i risultati ottenuti o fornisce evidenza delle attività svolte.

REQUISITO (UNI EN ISO 9000:00)

Esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente.

RESPONSABILE DEI LAVORI (RESLAV)

Soggetto incaricato da COMM per l'esecuzione dei compiti a lui imposti dal D.Lgs. 494/96, scelto fra i soggetti incaricati per la progettazione o per l'esecuzione o per il controllo dell'esecuzione dell'opera. Nei lavori pubblici si identifica con il Responsabile del Procedimento. La sua individuazione esonera COMM dal rispetto dei soli obblighi a lui imposti per legge ma specificamente delegati al responsabile dei lavori. (L. 109/94).

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RPM) (Responsabile Project Management)

Figura che svolge i compiti previsti dagli artt. 7 e 8 del DPR 554/99.

RESPONSABILE GRUPPO DI VERIFICA ISPETTIVA (di parte prima e di parte seconda) (RGV)

Persona addestrata e qualificata per coordinare e dirigere una Verifica Ispettiva della qualità per la sicurezza, documentarne le risultanze e stabilire le azioni correttive da intraprendere.

RICHIESTA DI AZIONE CORRETTIVA (di parte prima e di parte seconda)

Documento di registrazione della Qualità per la Sicurezza, disposto dal Responsabile del Gruppo di Verifica (che può coincidere con il CSE) al termine della verifica stessa, in cui, a seguito del rilievo riscontrato, viene formalmente richiesto un provvedimento inteso a correggere la situazione. Tale richiesta può essere d'Ordine del D.L. a cui viene notificato l'atto di AC.

Il documento gestisce altresì la realizzazione del provvedimento e la verifica della sua efficacia (chiusura di AC).

RIESAME

Attività effettuata per riscontrare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia di qualcosa a conseguire gli obiettivi stabiliti. Esempio: Riesame da parte della direzione, riesame della progettazione e dello sviluppo, riesame dei requisiti del cliente/committente e riesame delle NC.

APP deve dare evidenza oggettiva del riesame e garantirne una opportuna registrazione.

RILAVORAZIONE

Azione eseguita su un prodotto/attività/lavorazione non conforme in modo che esso possa, nel prosieguo, soddisfare i requisiti specificati.

RILIEVO

Risultanza che, mettendo in evidenza una violazione delle prescrizioni della Qualità della Sicurezza, richiede l'adozione di azioni correttive.

RINTRACCIABILITA'

Capacità di ricostruire la storia e di seguire l'iter e l'utilizzo di una lavorazione, di un prodotto, del personale, dei mezzi, delle apparecchiature, delle tecnologie e metodologie mediante identificazioni registrate.

RIPARAZIONE

Azione eseguita su un prodotto/attività/lavorazione non conforme in modo che esso possa soddisfare le esigenze dell'utilizzazione prevista, anche se la conformità ai requisiti stabiliti inizialmente non viene ottenuta completamente.

RISCHIO (OHSAS 18001:99)

Combinazione della probabilità e della conseguenza dell'accadimento di uno specifico evento pericoloso.

RISCHIO ACCETTABILE (OHSAS 18001:99)

Rischio che è stato ridotto ad un livello tollerabile dall'organizzazione considerando gli obblighi legali e la sua politica sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE (SPP)

Organizzato dal Datore di Lavoro responsabile della Azienda o della Unità Produttiva, o della IMP.ES, secondo le leggi correnti il SPP è chiamato a operare per la Prevenzione e la Protezione dei Lavoratori in ciascuna Unità Produttiva e quindi in ciascun Cantiere. In particolare, in essi è chiamato a collaborare con COMM alla Valutazione dei Rischi Specifici di Lavorazione e alla elaborazione delle misure di prevenzione e protezione. A capo dell'ente è preposto un (RSPP) che è chiamato anche a redigere e mantenere aggiornati i Documenti di Valutazione fatti propri ed emessi dal Datore di Lavoro delle relative unità Produttive. (RSPP=Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione).

SICUREZZA (OHSAS 18001:99)

Esenzione da un inaccettabile rischio di danno [ISO/IEC Guida 2].

SOVRINTENDENTE (PREPOSTO) DEL DATORE DI LAVORO (PREP)

Persona Fisica operante in un Reparto Operativo che sovrintende l'attività di uno o più Lavoratori Dipendenti, esercitando il controllo della prestazione dei lavoratori e, quindi, della conformità della loro attività alle misure di Sicurezza prescritte.

SPECIFICA

Documento che stabilisce determinati requisiti di know-how aziendali o richiesti esplicitamente dal cliente /committente.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Valutazione dei Costi per gli Apprestamenti e le Misure di Sicurezza.

La definizione delle misure di Sicurezza è il risultato dell'attività di analisi e valutazione dei rischi effettuata dal CSP all'interno della Unità Progettazione Esecutiva e come tale costituisce elemento del Progetto Esecutivo e, quindi, della stima del Progetto Esecutivo.

La stima è parte integrante del Piano di Sicurezza.

Le misure di Sicurezza sono costituite anche da Apprestamenti relativi alla Lavorazione specifica prevista per l'opera oppure da Apprestamenti tipo legati all'Attrezzatura, alle Macchine, alle Persone che si prevedono essenziali alla lavorazione e, quindi, alla realizzazione delle opere.

L'attuazione, la realizzazione e l'esercizio delle misure di Sicurezza e degli apprestamenti sono, quindi, da considerarsi prestazione richiesta dal COMM, documentata nella richiesta dell'offerta commerciale attraverso la consegna del Progetto Esecutivo, delle relative specifiche e dei Piani di Sicurezza alle imprese offerenti, onde ne tengano conto nell'offerta commerciale per il contratto di Appalto.

UTENTE o FRUITORE

Soggetto fruitore finale del servizio.

VERIFICA ISPETTIVA ESTERNA (di parte seconda – COMM/CSE) DELLA QUALITA' PER LA SICUREZZA

(VI)

Esame sistematico ed indipendente mirato a stabilire se le attività svolte per la Qualità della Sicurezza ed i risultati ottenuti sono in accordo con quanto stabilito e se quanto stabilito viene attuato efficacemente e risulta idoneo al conseguimento degli obiettivi.

VERIFICA ISPETTIVA ESTERNA (di parte seconda – COMM /CSE) NON PROGRAMMATA

VI non inserita nel programma periodico delle verifiche ispettive ma condotta quando:

- si sospetti l'esistenza di condizioni pregiudizievoli per la Qualità della Sicurezza di entità tale da richiedere una loro tempestiva individuazione e risoluzione;
- sia richiesto un supplemento di verifica conseguente allo sviluppo di azioni correttive precedentemente individuate;
- sia variata l'organizzazione o i responsabili di funzione.

VERIFICA ISPETTIVA ESTERNA (di parte terza – certificazione/validazione) DELLA QUALITA' PER LA SICUREZZA

VI effettuata da organismi esterni indipendenti. Tali organismi, accreditati al sistema qualità nazionale (SINCERT), rilasciano certificazioni di conformità a requisiti normativi volontari, cogenti e/o di legge.

VERIFICA ISPETTIVA INTERNA (di parte prima) DELLA QUALITA' PER LA SICUREZZA (VI)

Esame sistematico ed indipendente mirato a stabilire se le attività svolte per la Qualità della Sicurezza ed i risultati ottenuti sono in accordo con quanto stabilito e se quanto stabilito viene attuato efficacemente e risulta idoneo al conseguimento degli obiettivi.

VERIFICA ISPETTIVA INTERNA (di parte prima) NON PROGRAMMATA

VI non inserita nel programma periodico delle verifiche ispettive ma condotta quando:

- si sospetti l'esistenza di condizioni pregiudizievoli per la Qualità della Sicurezza di entità tale da richiedere una loro tempestiva individuazione e risoluzione;
- sia richiesto un supplemento di verifica conseguente allo sviluppo di azioni correttive precedentemente individuate;
- sia variata l'organizzazione o i responsabili di funzione.

Abbreviazioni

AC	Azione Correttiva
APP	Appaltatore
CC	Capo Cantiere
COMM	Committente/Stazione Appaltante
CQS	Controllo Qualità per la sicurezza
CSE	Coordinatore sicurezza per l'esecuzione
CSP	Coordinatore sicurezza per la progettazione
DL	Direzione Lavori
DOC.VIS	Documento di Valutazione Impresa Esecutrice
DOC.VU	Documento di Valutazione Unità Produttiva
T	
DT	Direttore Tecnico dell'Impresa
DTC	Direttore Tecnico di Cantiere o Responsabile di Cantiere
FA	Fase di Arresto
FC	Fase Critica
FN	Fase Normale
ICQS	Ispettore Controllo Qualità per la Sicurezza
ILC	Ispettori di Cantiere
IMP.ES	Impresa esecutrice
NC	Non Conformità
PdQS	Piano della Qualità per la Sicurezza
POS	Piano Operativo di Sicurezza
PPC	Piano dei Controlli
PREP	Preposto del datore di Lavoro
PSC	Piano di Sicurezza e Coordinamento
RCQS	Responsabile Controllo Qualità per Sicurezza
RESLAV	Responsabile dei lavori
RGV	Responsabile Gruppo di Verifica Ispettiva
RSP	Responsabile servizio di prevenzione e protezione dell'impresa esecutrice
VI	Verifica ispettiva

4) SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA



4.1) REQUISITI GENERALI

APP:

- identifica i processi necessari alla gestione per la qualità della sicurezza ed alla loro applicazione;
- stabilisce la sequenza e le interazioni tra questi processi;
- stabilisce i criteri ed i metodi per un efficace funzionamento e controllo di questi processi;
- assicura la disponibilità delle risorse delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento ed il monitoraggio di questi processi;
- misura ed analizza questi processi;
- attua le azioni per conseguire i risultati ed il miglioramento continuo di questi processi.

Qualora APP scelga di affidare all'esterno processi che abbiano effetto sulla conformità del prodotto ai requisiti stabiliti dal contratto, essa deve assicurarne il controllo.

4.2) REQUISITI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE

APP tiene sotto controllo ed amministra la documentazione gestionale e tecnica ai fini del presente PdQS secondo la specifica procedura interna (vedi punto 4.6).

La procedura ed i documenti sono necessari ad APP per assicurare la pianificazione ed il controllo dei processi di lavoro.

La documentazione per la gestione del sistema della qualità per la sicurezza è composta da:

- Piano della Qualità per la Sicurezza (con riferimenti al sistema qualità generale dell'impresa: manuale e procedure);
- Procedure di Sistema o procedure operative specifiche per il cantiere (PQS);
- Documenti di Sistema o documenti operativi specifici per il cantiere (DQS);
- RegISTRAZIONI richieste dal PdQS.

Le registrazioni devono essere predisposte e conservate per fornire evidenza delle conformità ai requisiti e dell'efficace funzionamento del sistema di gestione della qualità per la sicurezza.

Le registrazioni devono rimanere leggibili, facilmente identificabili e rintracciabili. Deve essere predisposta una procedura documentata per stabilire le modalità necessarie per l'identificazione, l'archiviazione, la protezione, la responsabilità, la definizione della durata di conservazione e le modalità di eliminazione delle registrazioni.

Tale procedura deve assicurare:

- riferimenti chiari all'emissione e all'identificazione, la leggibilità e la rintracciabilità dei documenti;
- il riesame, l'aggiornamento e le eventuali riapprovazioni;
- l'identificazione di modifiche e dello stato di revisione corrente;
- la registrazione, la distribuzione, l'archiviazione o conservazione;
- l'identificazione e la distribuzione controllata dei documenti esterni, in particolare quelli cogenti.

Tali documenti sono relativi ad attività rilevanti ai fini della qualità per la sicurezza, emessi da APP ed indirizzati e coordinati da CSE.

Sono gestiti secondo criteri e modalità tali da garantire:

- l'elaborazione da parte di personale a cui sia stato assegnato ufficialmente questo compito;
- la verifica e l'approvazione da personale autorizzato;
- la distribuzione al personale che li deve utilizzare;
- l'utilizzazione nella loro ultima corretta edizione.

Nella procedura sopra richiamata sono riportati anche i criteri, le modalità e le responsabilità per la gestione della

documentazione emessa dai Fornitori/Subappaltatori di APP e/o fornita da COMM, con particolare riferimento a:

- registrazione,
- esame,
- approvazione,
- distribuzione ed archiviazione.

Anche per quanto riguarda i criteri per la tenuta sotto controllo dei documenti e delle registrazioni, l'impresa garantisce che, in seguito a modifiche tecniche, queste saranno tenute controllate dalla medesima procedura.

Un documento viene considerato come documento di registrazione della qualità per la sicurezza solo dopo il suo completamento, perciò tali prescrizioni non sono applicabili ai documenti di lavoro non ancora considerati completi. Al termine dei lavori, tutta la documentazione di Registrazione di Qualità per la Sicurezza verrà trasferita a cura di APP presso COMM che provvederà a conservarla nei tempi e nei modi specificati nei documenti contrattuali. E' fatto obbligo di consegnare ai fini del FT (Fascicolo tecnico) tutta la documentazione progettuale in elaborati di tipo DESIGN AS BUILT.

APP acquisisce il presente appalto/commissa che richiede la costruzione e/o realizzazione di opere che presentano carattere di processo di lavoro specifico ed originale per ogni cantiere nell'arco temporale stabilito contrattualmente. Quanto esposto nel presente PdQS tiene conto del contenuto della documentazione di seguito elencata. Tale documentazione di provenienza esterna o di elaborazione interna risulta, a tutti gli effetti, atto integrativo al contratto e parte integrante del presente PdQS.

Documentazione contrattuale di riferimento e funzioni coinvolte-Atto integrativo

1. Elaborati esecutivi o costruttivi (PROG e DL)
2. Piano di Sicurezza e Coordinamento (CSP e CSE)
3. Piano Operativo della Sicurezza (APP)
4. Programma dei Lavori correlato interferenze dei soggetti presenti in cantiere (CSE+APP)
5. WBS - PBS - OBS (CSP+APP+CSE)
6. Piano della Qualità per la sicurezza del Cantiere (CSP+CSE)
7. Piano dei Controlli della Sicurezza (CSE+APP)
8. Piano delle Verifiche Ispettive-interne/esterne (APP / CSE)
9. Gestione delle Non Conformità-interne/esterne (APP / CSE)
10. Gestione della documentazione e registrazione della Qualità (APP+CSE)
11. altri Piani e progetti (es. demolizione, evacuazione, emergenza, amianto, ecc.)

4.3) PROCEDURE A SOSTEGNO DEI PROCESSI

La struttura del PdQS è composta da schemi identificativi dei processi correlati alle procedure che li sovrintendono. Ogni sezione riporta lo schema dei processi generali e si riferisce a procedure che contengono flussi e schemi di dettaglio.

4.4) CORRISPONDENZA TRA PIANO DELLA QUALITÀ/SICUREZZA DI CANTIERE E PROCEDURE (CROSS REFERENCE)

Vedi riferimento ALLEGATO A – PUNTI DEL PIANO CON RIFERIMENTI A PROCEDURE E DOCUMENTI

4.5) DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Procedure

PQS.04.01 PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Documenti

DQS 04.01.01 Master list (elenco dei documenti aggiornati ed idonei all'uso)

DQS 04.01.02 Documenti obbligatori (elenco dei documenti obbligatori, leggi e norme prescrittive)

5) **RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE**



5.1) **IMPEGNO DELLA DIREZIONE**

APP impegna la propria Direzione nella messa in atto del presente PdQS, ne fornisce evidenza della sua corretta gestione e miglioramento continuo attraverso le seguenti azioni:

- Comunica all'organizzazione d'impresa ed in particolare ai responsabili ed addetti di cantiere definiti in organigramma/funzionigramma gli impegni assunti con la committente stazione appaltante (COMM) ed i requisiti definiti contrattualmente ed affidati alla direzione lavori (DL) nonché al Coordinatore della Sicurezza per l'Esecuzione (CSE), ed alle altre figure previste dai documenti capitolari.
- Definisce una specifica politica per la qualità della sicurezza e persegue degli obiettivi attraverso un piano dettagliato (contenuto nel POS e richiamato dal presente PdQS).
- Effettua opportuni riesami di Direzione in corrispondenza dei momenti di particolare rilevanza (Milestones, SAL, Periodi di maggior rischio, modifiche di progetto, sospensioni e riprese dei lavori, altro) dando evidenza documentale a CSE o, se richiesto, a COMM.
- Assicura la adeguata disponibilità di risorse:
 - Umane (informate, competenti, addestrate, consapevoli e qualificate);
 - Infrastrutturali (spazi di lavoro adeguati e servizi connessi, attrezzature ed apparecchiature, apprestamenti, mezzi e servizi di supporto);
 - Ambientali (ambiente di lavoro adeguato e conforme ai requisiti di norma e cogenti);
 - Tecniche, economiche, finanziarie, gestionali (tecnologicamente avanzate, economicamente e finanziariamente adeguate, conformi alle norme, allo stato dell'arte ed alle regole tecniche).

5.2) **ATTENZIONE FOCALIZZATA AL CLIENTE/COMMITTENTE**

APP garantisce che i requisiti stabiliti da COMM nel contratto siano definiti e soddisfatti attraverso opportuni riesami e attività documentate tese alla risoluzione di incongruenze tecniche e contenziosi (evidenziate nei documenti contrattuali e loro allegati: progetti, capitolati, specifiche tecniche,...).

APP rende disponibile a COMM attraverso le figure incaricate (DL, CSE, ecc) l'attività di riesame e/o in particolare i "rapporti di incongruenza tecnica" (DQS.07.05.10) per la loro risoluzione concordata. APP dichiara che il mancato soddisfacimento di tale impegno è palese violazione contrattuale.

5.3) **POLITICA PER LA QUALITÀ / SICUREZZA**

APP con il presente PdQS ha definito una appropriata Politica della Qualità per la Sicurezza per il cantiere oggetto dell'appalto. Inoltre, tale PdQS comprende l'impegno di cui al punto 5.2 e al miglioramento continuo. Nel medesimo PdQS APP definisce un Piano degli obiettivi per la qualità della sicurezza come indicato al punto 5.1 (DQS 05.01.02 - Piano di obiettivi dettagliato e miglioramento progressivo, contenuto nel POS).

APP comunica e si impegna a far comprendere tali obiettivi dettagliati all'organizzazione d'impresa nel suo insieme ed in particolare a quella del cantiere oggetto dell'appalto. La politica per la qualità per la sicurezza è riesaminata dalla Direzione e verificata da CSE per accertarne la continua idoneità.

5.4) **PIANIFICAZIONE**

APP pianifica e programma attraverso il POS, per le proprie funzioni e livelli interni, gli obiettivi da perseguire presso il cantiere oggetto dell'appalto e li riesamina (nei tempi e nei modi previsti da DQS 05.01.02 - Piano di obiettivi dettagliato e miglioramento progressivo), in fase di apertura commessa/consegna lavori, durante l'esecuzione ed al completamento dell'opera.

APP sviluppa e costantemente verifica la pianificazione concordata con CSE durante il processo di costruzione e lavorazione, al fine di controllare la rispondenza del processo stesso alle specifiche prestabilite ed agli obiettivi della politica per la qualità della sicurezza con opportune modalità di misurazione e riscontro oggettivo.

APP esegue ed attua la pianificazione e la gestione attraverso modalità attuative ed esecutive del processo di costruzione mediante il presente PdQS.

Il PdQS gestisce e rende operative le disposizioni di legge previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), ed agisce come strumento capitolare. APP determina, inoltre, mediante l'adozione di un Piano Operativo di Sicurezza

(POS), le modalità operative di esecuzione e di attuazione del processo di costruzione in sicurezza. Il POS così definito deve essere riesaminato ed in sintonia con il PSC.

5.5) RESPONSABILITÀ, AUTORITÀ E COMUNICAZIONE

APP fornisce l'Organigramma della struttura operativa del cantiere in allegato al presente Piano, così come definito compiutamente nel Piano Operativo di Sicurezza (POS), coordinato da CSE nell'ambito del PSC.

APP definisce e rende note le posizioni di responsabilità, evidenziate con l'Organigramma, nell'ambito della propria organizzazione ed in particolare del cantiere oggetto dell'appalto APP nell'organigramma/funzionigramma il rappresentante della direzione che assume la responsabilità per i seguenti processi necessari per il presente PdQS:

- attuare e tenere aggiornato il medesimo;
- riferire all'alta direzione di APP in merito alle prestazioni del PdQS e relative esigenze di miglioramento;
- assicurare la promozione e la consapevolezza dei requisiti contrattuali nonché delle esigenze della committenza nell'ambito di tutta l'organizzazione ed in particolare per il cantiere oggetto dell'appalto;
- garantire gli adeguati collegamenti con le organizzazioni esterne coinvolte, con particolare attenzione agli argomenti riguardanti il PdQS;
- attuare processi di comunicazione all'interno dell'organizzazione riguardanti l'efficacia del PdQS.

APP mantiene attive procedure e modalità per garantire che le figure professionali debbano essere addestrate allo scopo a cui sono destinate ed essere in grado di comprendere, eseguire, interagire con le mansioni per le quali sono state nominate.

APP dà atto che, anche per gli aspetti contrattuali e cogenti, è facoltà del CSE (anche per il tramite della Direzione Lavori) richiedere l'avvicendamento e/o l'allontanamento di figure dell'organigramma non rispondenti ai requisiti e/o l'indicazione di nuove persone addestrate e formate per la migliore rispondenza del Cantiere agli obiettivi prefissati.

5.6) RIESAME DA PARTE DEL VERTICE DELL'IMPRESA APPALTRICE (APP)

APP attraverso l'alta direzione, o il rappresentante della direzione, riesamina ad intervalli stabiliti il PdQS per assicurare che mantenga una continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

APP dà atto che, anche per gli aspetti contrattuali e cogenti, è facoltà del CSE (anche per il tramite della Direzione Lavori) richiedere il riesame del PdQS ad intervalli corrispondenti alla emissione ed approvazione degli Stati di Avanzamento Lavori o in altre occasioni opportunamente definite.

Tale riesame comprende la valutazione sull'opportunità di:

- migliorare e/o modificare il PdQS;
- adeguare, sostituire o incrementare gli obiettivi per la qualità per la sicurezza;
- registrare e conservare adeguatamente i riesami effettuati.

APP al fine del riesame valuta e verifica le seguenti informazioni in ingresso:

- i risultati delle verifiche ispettive interne (Rapporti di verifica ispettiva redatti da APP);
- i risultati delle verifiche ispettive di parte seconda (Rapporti di verifica ispettiva redatti da CSE);
- i reclami, le attività documentate di direzione lavori, le contestazioni o le non conformità rilevate dai soggetti aventi titolo e preposti a controlli (es. COMM, DL, CSE, INPS, INAIL, ecc.);
- le prestazioni dei processi di lavorazione con particolare riferimento alle disposizioni di sicurezza;
- la conformità dei prodotti, materiali, mezzi, attrezzature, impianti, metodi o procedure impiegati nei processi di lavorazione;
- lo stato di risoluzione delle non conformità (NC), delle azioni correttive (AC) e preventive (AP);
- le azioni definite nei precedenti riesami della direzione e degli ordini di servizio e/o disposizioni impartiti da DL, CSE o altri soggetti aventi titolo nel presente cantiere;
- le azioni di modifica e/o miglioramento definite nei precedenti riesami della direzione.

APP definisce in modo documentato i risultati e le decisioni affrontate nel riesame ed in particolare emette formalmente in uscita:

- documenti che indicano le modalità di miglioramento dell'efficacia del PdQS e dei processi di lavorazione;
- documenti che indicano le modalità di miglioramento (degli elementi del cantiere, dei prodotti, dei materiali, dei mezzi, delle attrezzature, degli impianti, dei metodi o delle procedure impiegati nei processi di lavorazione);
- documenti che indicano necessità o bisogni di risorse:
 - umane (informate, competenti, addestrate, consapevoli e qualificate);
 - infrastrutturali (spazi di lavoro adeguati e servizi connessi, attrezzature ed apparecchiature, apprestamenti, mezzi e servizi di supporto);

- ambientali (ambiente di lavoro adeguato e conforme ai requisiti di norma e cogenti);
- tecniche, economiche, finanziarie, gestionali (tecnologicamente avanzate, economicamente e finanziariamente adeguate, conformi alle norme, allo stato dell'arte ed alle regole tecniche).

5.7)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Procedure

PQS.05.01 RIESAME DELLA DIREZIONE E MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO

PQS.05.02 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Documenti

DQS 05.01.01 Verbale di Riesame della direzione

DQS 05.01.02 Piano di obiettivi dettagliato e miglioramento progressivo

DQS 05.02.01 Mansionario/Matrice responsabilità generale (a) e di cantiere (b)

DQS 05.02.02 Organigramma generale (a) ed Organigrammi di cantiere (b) [Stampa.Nuova Pagina](#) }

6) **GESTIONE DELLE RISORSE**



6.1) **MESSA A DISPOSIZIONE DELLE RISORSE**

APP individua e rende disponibili, per il cantiere oggetto dell'appalto, le risorse necessarie per attuare, aggiornare e migliorare in modo continuo l'efficacia del presente PdQS. Inoltre, si impegna ad accrescere la soddisfazione complessiva di COMM ottemperando ai requisiti definiti contrattualmente.

6.2) **RISORSE UMANE**

APP rende disponibile, per tutte le attività del presente cantiere ed in particolare per quelle che influenzano la qualità della sicurezza, personale competente, istruito, consapevole, addestrato, abile ed esperto.

Nel Piano Operativo di Sicurezza la matrice delle responsabilità, costantemente aggiornata in base all'evoluzione dell'organizzazione del cantiere, indicherà nel dettaglio ruoli e funzioni nonché responsabilità assegnate.

APP dà atto che, anche per gli aspetti contrattuali e cogenti, è facoltà del CSE (anche per il tramite della Direzione Lavori) concorrere a definire la matrice delle responsabilità.

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI RISORSE UMANE E RELATIVE RESPONSABILITÀ COINVOLTE NEL PROCESSO (vedi Matrice delle Responsabilità di Cantiere) (vedi norma UNI 10942:01)

Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Le responsabilità del datore di lavoro in merito alla sicurezza sono stabilite da norme cogenti ed in particolare consistono nel:

- redigere l'offerta riesaminando il progetto esecutivo, il piano di sicurezza e coordinamento e considerando le proprie esperienze tecnologico/operative al fine di predisporre la pianificazione della sicurezza anche prevedendo misure sostitutive o alternative a quelle previste nel PSC;
- redigere documenti di riesame considerando le misure alternative o sostitutive da sottoporre in via negoziale al committente;
- redigere, adeguare ed aggiornare il POS.

Il datore di lavoro redige l'offerta esaminando i documenti, adegua la propria 626 (documento di valutazione impresa 3.3 UNI 10942) e predisporre il POS (3.6 UNI 10942).

Direzione/Direttore Tecnico di Cantiere (DTC)

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Il DTC è responsabile dell'esecuzione dei lavori gestiti direttamente dall'Impresa Appaltatrice svolti in cantiere, nel rispetto dei programmi e delle direttive impartite da APP e da DL ed in conformità alle prescrizioni tecniche, qualitative e di sicurezza specificate nelle normative vigenti e/o nella documentazione contrattuale.

In particolare, per il cantiere in oggetto è responsabile di:

- dirigere e coordinare tutte le organizzazioni produttive presenti in cantiere;
- provvedere alla programmazione e gestione delle attività costruttive, nel rispetto delle specifiche tecniche contrattuali, degli elaborati costruttivi e dei programmi lavoro;
- coordinare (art. 7 - D.Lgs. 626/94) le imprese subappaltatrici dirette, indirette ed i lavoratori autonomi presenti in cantiere;
- interfacciarsi in cantiere con la Direzione Lavori e con il Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione;
- gestire il personale presente in cantiere, nel rispetto di quanto prescritto dal Piano Operativo di Sicurezza e dalle disposizioni dell'art. 4 del D.Lgs. 626/94, nonché dalle norme regolamentari previste in Capitolato;
- provvedere all'attuazione, in cantiere, del Piano di Sicurezza e Coordinamento, verificandone l'osservanza da

- parte delle maestranze tutte;
- provvedere alla programmazione e gestione dell'arrivo dei materiali, attrezzature e mezzi produttivi in cantiere secondo le disposizioni di sicurezza;
- collaborare con CSE e quanti interessati all'elaborazione e/o modifica di PdQS, PSC, POS e PPC;
- provvedere alla corretta attuazione delle attività costruttive in accordo ai documenti di pianificazione contrattualmente previsti (PdQS, PSC, POS, PPC, ecc.);
- garantire la corretta applicazione del PdQS in cantiere, nel rispetto delle direttive ricevute dalla Direzione Tecnica (DT), Direzione Lavori (DL), Coordinatore Sicurezza per l'Esecuzione (CSE) ed in conformità ai documenti di Contratto;
- provvedere, nel rispetto delle direttive ricevute, ad avviare le AC richieste per risolvere le NC di PdQS e PSC evidenziate da CSE a seguito di verifiche in cantiere;
- curare l'emissione e la gestione dei rapporti di verifica ispettiva interna di NC;
- attuare i previsti provvedimenti per tenere sotto controllo i prodotti non conformi;
- segnalare a DT eventuali richieste di modifiche al progetto costruttivo e/o a PSC nel corso delle attività costruttive;
- garantire l'operatività di CSE in cantiere;
- impartire direttive per l'esecuzione delle attività, nel rispetto delle prescrizioni tecniche e di qualità e sicurezza applicabili e dei tempi previsti dal programma;
- gestire i contratti di subappalto (per i lavori diretti o sotto la responsabilità dell'Impresa Appaltatrice) per la corretta applicazione dei disposti contrattuali, in particolar modo per le questioni attinenti la sicurezza;
- mantenere i contatti con ILC per quanto riguarda gli aspetti tecnici delle attività esecutive aventi rilevanza sulla sicurezza;
- verificare la Documentazione di Sicurezza fornita dai Subappaltatori e lavoratori autonomi in Cantiere (per i lavori diretti o eseguiti sotto la responsabilità dell'Impresa Appaltatrice);
- emettere le richieste di approvvigionamento con riguardo ai criteri di sicurezza;
- provvedere alla pianificazione e gestione delle attività relative alla qualificazione, istruzione, addestramento, manutenzione di processi, operatori e/o apparecchiature dell'Impresa Appaltatrice;
- predisporre adeguate misure per il mantenimento, ove richiesto, della identificazione del personale, dei prodotti, dei materiali e dei mezzi nonché della documentazione correlabile;
- provvedere, con il supporto dei servizi competenti, affinché nel corso dell'esecuzione dei lavori siano rispettate le norme vigenti quali, ad es., quelle in materia di: edilizia e urbanistica, antimafia, igiene e sicurezza sul lavoro, incendi e antinquinamento.

DIPENDENZE

Dipende gerarchicamente e funzionalmente da APP.

Ha alle proprie dipendenze tutto il personale di cantiere; in particolare gli riferiscono in via diretta per le questioni attinenti la Qualità per la Sicurezza (a titolo esemplificativo):

- il Capo Cantiere (PREP);
- il Responsabile Amministrativo dell'Impresa (RAM);
- il Capo Ufficio Tecnico dell'Impresa;
- il Responsabile del Coordinamento Programmazione di Dettaglio;
- il Responsabile della Contabilità Lavori;
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP);
- il Responsabile del Controllo Qualità per la Sicurezza (RCQS).

Responsabile Controllo Qualità per la Sicurezza (RCQS)

COMPITI E RESPONSABILITÀ

RCQS opera presso la struttura del cantiere ed ha la responsabilità di svolgere, direttamente o tramite personale incaricato, tutte le attività di CQS (Controllo Qualità per la Sicurezza), previste e/o prescritte nei documenti contrattuali e/o normative applicabili, atte ad accertare la conformità ai requisiti di progetto del personale, di prodotti, di materiali, di mezzi e di attrezzature, di manufatti, di opere utilizzate per la costruzione presso il cantiere.

RCQS, nell'espletamento delle attività di CQS, potrà avvalersi di personale specialistico/competente (ICQS) avente il compito di rispettare le disposizioni impartite da RCQS in merito alla pianificazione gestione delle prove, controlli, verifiche, disposizioni che, in qualità supplente od incaricato, deve svolgere.

RCQS, per il cantiere di competenza, ha la responsabilità di:

- individuare e selezionare il personale avente le necessarie competenze per svolgere attività di CQS;
- programmare e gestire le attività del personale (ICQS) a fronte delle fasi di controllo previste nei PCQ;
- provvedere alla gestione ed aggiornamento dei PPC in fase costruttiva;
- documentare, nel rispetto di quanto prescritto nei documenti contrattuali e specificato nelle procedure gestionali applicabili, i risultati dei controlli/prove eseguiti in cantiere;
- controllare che vengano effettuati, ove previsto, i controlli al ricevimento in cantiere di persone, materiali, mezzi e

strumenti, prodotti aventi rilevanza sulla Sicurezza complessiva;

- controllare che strumenti, apparecchiature di misura e prove, utilizzati in attività aventi rilevanza sulla qualità per la Sicurezza, siano tenuti sotto controllo e tarati con le modalità ed i tempi previsti;
- segnalare a DTC le NC rilevate nel corso delle attività pianificate di controllo/prova;
- verificare ed attuare il rispetto dei provvedimenti previsti per tenere sotto controllo le attività di esecuzione delle opere o le parti di opere giudicate NC ai fini della Sicurezza, fino alla positiva risoluzione;
- collaborare con DTC e CSE - ILC alla redazione, modifica, aggiornamento dei PPC, procedure di controllo ed altri documenti previsti per la pianificazione delle attività di CQS;
- segnalare a DTE e CSE le situazioni che influiscono negativamente sulla qualità per la sicurezza delle opere in costruzione;
- curare la trasmissione e/o la registrazione ai soggetti ed Enti destinatari per legge, norma o contratto, di copia dei documenti di CQS prodotti dall'Appaltatore;
- tenere i rapporti con gli Assistenti Lavori ed Ispettori di Cantiere della Direzione Lavori (ILC), relativamente ad argomenti inerenti il Controllo Qualità per la sicurezza;
- assicurare la gestione dei Piani di Controllo Qualità per la Sicurezza (PPC) e delle Non Conformità (NC) per la parte di competenza;
- identificare e risolvere, in collaborazione con CSE, i problemi relativi al Controllo Qualità della Sicurezza impostato, verificando l'attuazione dei provvedimenti adottati;
- esaminare la documentazione di qualificazione relativa a procedimenti speciali, nonché degli operatori addetti, preparata da APP e/o da Subappaltatori;
- collaborare con DTC e CSE al riesame dei documenti tecnici emessi da COMM;
- riesaminare i PPC emessi da COMM, in collaborazione con DTC e CSE;
- collaborare con i CSE all'elaborazione di procedure di qualifica delle lavorazioni in Sicurezza del Cantiere;
- coordinare la raccolta, archiviazione, distribuzione della documentazione di registrazione della qualità per la Sicurezza, dopo averne verificato la conformità ai requisiti tecnici, qualitativi e di sicurezza, nonché curare la raccolta della documentazione per la predisposizione del Fascicolo dell'opera da trasmettere a COMM.

DIPENDENZE

Dipende gerarchicamente e funzionalmente da DTC.

Ispettore Controllo Qualità per la Sicurezza (ICQS)

COMPITI E RESPONSABILITÀ

L'attività di Ispettore Controllo Qualità per la Sicurezza, con relativi compiti e responsabilità, è svolta su incarico di DTC/RCQS.

L'ICQS dipende gerarchicamente e funzionalmente da RCQS e deve essere sempre presente in cantiere in assenza di RCQS. E' responsabile di:

- effettuare le ispezioni ed i controlli sistematici previsti dai documenti contrattuali;
- documentare le attività ispettive svolte, ove richiesto;
- collaborare con DTC al riesame della documentazione tecnica emessa da Fornitori/Subappaltatori;
- raccogliere e gestire la documentazione di registrazione della qualità per la Sicurezza emessa/ricevuta nella fasi di controllo/prove, verificando la conformità, ai fini della sicurezza, delle attività svolte e dei materiali-attrezzature a parametri e valori stabiliti dal PSC o specificati nelle prescrizioni tecniche applicabili;
- disporre/curare l'esecuzione di prelievi, prove e controlli secondo quanto programmato nel PPC;
- presenziare alle fasi di controllo previste (FC/FN) sui PPC firmando il modulo/scheda;
- verificare la corretta esecuzione delle qualifiche del personale dei processi speciali.
- controllare che le attività, il personale, le lavorazioni, i materiali ed i mezzi-attrezzature che siano risultati non conformi, siano prontamente ed adeguatamente identificati e/o segregati, o siano messe in atto misure di sicurezza e protezione alternative;
- sorvegliare l'attuazione della risoluzione delle NC.

Nel caso di attività particolari o specialistiche RCQS può delegare allo svolgimento di attività di CQS altro personale operativo adeguatamente addestrato. Le condizioni di attivazione di tale delega prevedono che ICQS supplente possa svolgere attività di controllo limitatamente alla propria specializzazione professionale.

A tale proposito saranno vincolanti i seguenti requisiti: inquadramento professionale (mansione) e/o diploma od abilitazione alla professione, con conoscenza della Legislazione e prassi della Sicurezza nonché delle procedure operative/istruzioni.

Capo Cantiere (CC)

COMPITI E RESPONSABILITÀ

Il Capo Cantiere, nel rispetto delle direttive impartite da DTC ed in conformità alle prescrizioni tecniche e di qualità per la sicurezza applicabili, ha il compito di:

- organizzare e coordinare le maestranze a lui assegnate per lo svolgimento dei lavori in cantiere;
- verificare e garantire l'osservanza, da parte del personale di cantiere, di tutte le norme stabilite dalle vigenti leggi e dalle specifiche prescrizioni riportate nel DOC.VUT, nel PSC e nei (PPC);
- curare la programmazione giornaliera d'impiego delle risorse (uomini, mezzi, materiali, etc.) in cantiere nel rispetto del PSC;
- verificare e garantire la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto dei tempi e delle norme, delle prescrizioni tecniche, di qualità e di sicurezza applicabili;
- utilizzare/impiegare nel corso dei lavori: materiali controllati, personale addestrato e (ove richiesto) qualificato, attrezzature marcate CE ed in buono stato di manutenzione, apparecchiature tarate, uomini ed attrezzature idonee ed efficienti;
- controllare il flusso di approvvigionamento dei materiali in cantiere, al fine del rispetto dei programmi di lavoro nei termini di Sicurezza prestabiliti, dando notifica a DTC;
- gestire il parco attrezzature/macchinari in carico al cantiere nel rispetto delle norme sulla sicurezza (marcature, omologazioni, collaudi, ecc.);
- segnalare a DTC eventuali NC rilevate nel corso di attività costruttive, provvedendo a tenere sotto controllo la parte/il processo non conforme fino alla sua positiva risoluzione;
- segnalare a DTC eventuali NC non risolte e rilevate nel corso di attività costruttive;
- attuare o far attuare ai Subappaltatori ed alle Imprese Esecutrici in cantiere (per tutti i lavori associabili al Cantiere) le prescrizioni contenute nelle procedure tecniche e nelle disposizioni del PSC;
- verificare e garantire l'osservanza ed il rispetto, da parte dei Subappaltatori e delle Imprese Esecutrici in cantiere, delle norme antinfortunistiche e di quanto previsto dal PSC;
- collaborare con RCQS, per quanto di specifica competenza, nell'effettuazione di Ispezioni/Controlli e nella compilazione della relativa documentazione.

DIPENDENZE

- dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Direttore di Cantiere (DTC);
- ha alle proprie dipendenze i Lavoratori preposti (PREP);
- ha alle proprie dipendenze gli Operatori.

6.3) **INFRASTRUTTURE**

APP individua le infrastrutture (es. edifici, spazi di lavoro e servizi connessi, impianti, mezzi, attrezzature ed apparecchiature di processo, servizi di supporto–trasporti e comunicazioni) necessarie per realizzare i contenuti contrattuali per il cantiere oggetto dell'appalto.

In particolare realizza in modo efficiente ed efficace:

- un'infrastruttura di cantiere definita nei propri obiettivi aziendali nonché nei documenti progettuali (PSC, POS);
- un adeguato piano di manutenzione della infrastruttura di cantiere, degli impianti e dei mezzi;
- un documento di precisazione o integrazione dei documenti progettuali (PSC, POS) relativo alla gestione dei problemi che il cantiere determina nei confronti dell'ambiente, dell'inquinamento, dei rifiuti e del loro riciclaggio.

I disegni e i documenti allegati al POS contengono l'esatta individuazione dei provvedimenti organizzativi disposti in cantiere per l'organizzazione, la conduzione ed esecuzione dei lavori (planimetria del cantiere, con indicazioni di dettaglio di postazioni di lavoro, impianto di betonaggio, magazzini, aree di stoccaggio, viabilità interna, spogliatoi, servizi igienici, uffici...).

6.4) **AMBIENTE DI LAVORO**

APP individua le condizioni ed un ambiente di lavoro per il cantiere oggetto dell'appalto adatti alla migliore realizzazione dei contenuti contrattuali.

In particolare, definisce ed assicura in modo efficiente ed efficace un ambiente di lavoro:

- igienico e pulito, con rumori, vibrazioni ed inquinamento nei limiti di legge;
- controllato nei fattori quali calore, umidità, luminosità, flussi d'aria;
- fornito di attrezzature per il personale secondo disposizioni di legge;
- ergonomico, definito da regole e istruzioni in particolare per l'uso dei DPI.

6.5) **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Procedure

PQS.06.01 RECLUTAMENTO ED ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

PQS.06.02 GESTIONE DELLA MANUTENZIONE MEZZI ED INFRASTRUTTURE

Documenti

DQS 06.01.01 Scheda personale

DQS 06.01.02 Programmi Formazione

DQS 06.01.03 Registrazione delle qualifiche

DQS 06.02.01 Pianificazione e Programmazione Manutenzione e Sicurezza di Infrastrutture, Mezzi e Strumenti

7) REALIZZAZIONE DELL'OPERA



7.1) PIANIFICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IN QUALITÀ E SICUREZZA

Nella presente sezione vengono descritte le attività che hanno influenza nei processi di produzione e realizzazione e che APP gestisce in termini di qualità per la sicurezza.

Tali attività diventano elemento di gestione e controllo procedurale di quanto progettato ed indicato, in forma cogente, dai documenti contrattuali ed in particolar modo dal PSC, POS o PSS.

Altri piani o progetti (piani di smaltimento dell'amianto, piani di evacuazione, piani di demolizione o altro) influenti sulla gestione della qualità per la sicurezza vengono trattati con le medesime procedure ed in coerenza con i requisiti del presente PdQS e degli altri elementi contrattuali.

APP pianifica e mantiene attivo un Piano dei Controlli (PPC) sviluppato o approvato da CSE attraverso:

- i contenuti e le modalità cogenti del PSC;
- i punti di controllo pianificati nel PSC (milestone – fasi vincolanti);
- i processi di realizzazione dell'opera;
- le sequenze temporali (WBS e Cronoprogramma – Gantt o Pert);
- tutti gli altri Elementi Tecnici di Cantiere (ETC).

APP in coordinamento con CSE stabilirà compiutamente i termini per la modifica, l'aggiornamento e l'avanzamento dei piani con cadenza vincolante (ad es. coerente con il programma delle verifiche ispettive interne/esterne).

APP definisce e prende in considerazione per la redazione del PPC i seguenti elementi:

- gli obiettivi per la qualità per la sicurezza ed i requisiti relativi ai processi di produzione in sicurezza (DQS.05.01.02);
- i Piani di Controllo del processo di produzione in sicurezza definiti e previsti nel PSC;
- i documenti di verifica, validazione o qualificazione del processo (contenenti le corrispondenze a requisiti /condizioni di utilizzazione reali o simulate), di monitoraggio (liste di controllo o similari), di ispezione e prova specifica (prove di carico, di tenuta, di emissione, ecc.) contenenti i relativi criteri di accettazione.

I documenti base per la pianificazione delle ispezioni/controlli e prove in corso d'opera sono:

- il Piano dei Controlli (PPC - DQS 07.05.14);
- la pianificazione temporale degli elementi del piano (diagramma di Gantt);
- i fogli di istruzione e controllo (DQS 07.05.13) che forniscono l'evidenza oggettiva della soddisfazione dei requisiti della qualità per la sicurezza.

APP informa ed addestra personale specifico per il mantenimento degli elementi sopra citati e, d'intesa con CSE, manterrà attiva la pianificazione attraverso lo strumento della WBS e del Programma/Cronoprogramma dei Lavori nei grafici di Gantt o Pert.

APP stabilisce e descrive i criteri e le modalità per garantire che i controlli, le prove ed i collaudi, eseguiti durante il processo di realizzazione (fasi di ricevimento e di costruzione in conformità alle prescrizioni specificate), vengano svolti, ove necessario, in condizioni controllate secondo le procedure ed i documenti stabiliti al successivo punto 7.7.

I controlli e le prove possono essere eseguiti in tre differenti fasi:

- al ricevimento in cantiere dei prodotti approvvigionati;
- durante la fase di costruzione o realizzazione;
- al completamento delle lavorazioni di costruzione/realizzazione.

7.2) PROCESSI RELATIVI AL CLIENTE/COMMITTENTE

APP con la stipula del contratto dichiara e dimostra di aver chiaramente compreso e determinato:

- i requisiti della qualità per la sicurezza definiti nel contratto e negli allegati, nonché quelli non precisati ma comunque necessari alla realizzazione dell'opera in sicurezza;
- i requisiti cogenti e di legge;
- altri requisiti stabiliti internamente dall'organizzazione rispetto alle specificità del singolo committente (es. committente privato o pubblico, subappalto, altro).

APP si impegna ad eseguire il riesame del contratto prima della firma del medesimo.

Tutto l'iter di riesame avviene in modo formalizzato ed APP si impegna a darne evidenza oggettiva (es. check list /Verbali di riesame/Documenti di approvazione/ecc.).

APP si impegna altresì a fornire a CSE gli elementi di incongruenza tecnica rilevati nel riesame (DQS 07.05.10), consapevole che non potranno essere addotte riserve o obiezioni dopo l'accettazione del contratto.

Eventuali risoluzioni o integrazioni individuate nei DQS 07.05.10 ed accettate da CSE dopo l'inizio dei lavori verranno inserite nei documenti allegati al PSC e costituiscono integrazione e/o modificazione al PSC stesso.

APP stabilisce e mantiene attive modalità di comunicazione formale con il committente per il tramite dei soggetti delegati (DL, CSE, ecc.) in merito a:

- informazioni e richieste inerenti accettazione, modifiche, sostituzioni ed emendamenti di lavorazioni, processi, prodotti, personale del cantiere;
- ordini di servizio e loro attuazione, giornale dei lavori o altri documenti di registrazione, ecc.;
- reclami o non conformità rilevate dai soggetti delegati e loro gestione e trattamento.

APP dà atto al committente ed ai suoi delegati che tali comunicazioni non possono essere considerate modifiche contrattuali. APP garantisce che modifiche, integrazioni o risoluzioni di non conformità avvengano nel pieno rispetto del contratto, delle leggi e delle norme cogenti.

7.3) PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Pianificazione della progettazione e dello sviluppo del Piano Operativo di Sicurezza (POS)

APP definisce le modalità operative di conduzione delle attività di pianificazione, progettazione e controllo per:

- raggiungere i requisiti definiti da COMM;
- valutare la completezza delle informazioni circa l'identificazione della commessa, dei rilievi, delle misurazioni occorrenti, dei dati di accessibilità e cantierabilità;
- verificare l'adeguatezza del progetto della sicurezza (PSC) alle prescrizioni contrattuali e cogenti;
- analizzare i contenuti del PSC per la stesura del documento di pianificazione operativa (POS) o, nei casi di lavori di piccola entità, la corretta analisi del progetto per la stesura del piano sostitutivo di sicurezza (PSS);
- individuare le eventuali modifiche da apportare ai piani (POS o PSS) in base all'evoluzione dei lavori;
- evidenziare le problematiche di interfaccia tra le varie unità organizzative (subappaltatori, fornitori, lavoratori autonomi, altre imprese concomitanti nel cantiere e loro fornitori o subappaltatori).

Tutte le attività di progettazione e sviluppo devono stabilire in maniera chiara ed efficace:

- le fasi della progettazione e dello sviluppo mediante l'ausilio di strumenti adatti ad identificare tempi, modalità e risorse. A tale scopo APP utilizza strumenti di gestione quali Gantt, Pert o altre tecniche;
- le attività di riesame, verifica e validazione adatte per ogni fase della progettazione (ad esempio: liste di controllo - check list-, indicatori e matrici, calcoli alternativi ed altre tecniche adatte allo scopo);
- le responsabilità individuali, l'autorità per la progettazione e lo sviluppo, le deleghe effettive all'utilizzo di risorse economiche, finanziarie e professionali.

Tutti gli elementi in uscita della pianificazione devono essere approvati e validati da CSE, aggiornati, mantenuti attivi e correttamente registrati durante il procedere delle attività.

Pianificazione della progettazione e dello sviluppo di altri piani (amianto, evacuazione, ecc.)

APP definisce le modalità operative di conduzione delle attività di pianificazione, progettazione e controllo di altri piani ed elaborati necessari per fornire dettaglio ed evidenza procedurale nel raggiungimento dei requisiti contrattuali e di quelli definiti da COMM.

In particolare valuta e definisce gli elementi già indicati al precedente paragrafo adeguandoli alle caratteristiche specifiche dei piani e dei progetti da sviluppare. Tra i piani previsti si evidenziano i seguenti:

- piano per lo smaltimento e la rimozione dell'amianto;
- piano di evacuazione ed antincendio;
- piano di smaltimento rifiuti;
- piano trasporti speciali;
- piano di montaggio degli elementi prefabbricati;
- piano di demolizione;
- altro.

Elementi della progettazione e sviluppo (Contenuti del POS in ingresso e in uscita)

APP definisce gli elementi in ingresso riguardanti la struttura ed i contenuti del POS e degli altri eventuali piani e li mantiene controllati mediante opportune registrazioni. Ai fini del presente PdQS gli elementi in ingresso comprendono:

- gli elementi e gli elaborati contrattuali, in particolare la progettazione esecutiva ed il PSC;
- i requisiti funzionali e prestazionali delle attrezzature, dei mezzi d'opera dei materiali, degli impianti, nonché delle procedure e risorse umane;
- i requisiti cogenti applicabili; in particolare, oltre alla legislazione vigente, le norme volontarie di settore (UNI EN ISO);
- informazioni ed esperienze desunte da precedenti cantieri o progettazioni similari;
- altri requisiti essenziali di progettazione, in particolare la stesura di documenti di pianificazione attraverso strumenti quali WBS (Work Breakdown Structure – scomposizione delle lavorazioni e fasi progettuali), PBS (Product Breakdown Structure – scomposizione dell'opera o del prodotto del processo), RBS/OBS (Resource Breakdown Structure/ Organization Breakdown Structure – scomposizione organizzativa delle risorse).

Altri elementi che precisano caratteristiche essenziali per la sicurezza quali il corretto uso, funzionamento e la manutenzione di materiali, mezzi, strumenti, processi, quali quelle relative a:

- installazione, esercizio ed utilizzazione;
- immagazzinamento, movimentazione;
- parametri fisici ed ambientali;
- smaltimento rifiuti.

APP configura gli elementi in uscita con modalità tali da permettere la verifica degli elementi e dei dati come sopra definiti e di eventuali sopravvenienze tecniche.

Tali elementi sviluppati devono essere approvati dalle figure responsabili e con l'autorità definita da APP prima del loro rilascio in forma controllata.

Ai fini del presente PdQS gli elementi in uscita definiscono compiutamente gli elaborati costituenti il POS e gli altri eventuali piani e comprendono almeno i seguenti requisiti:

- a) elaborato comprendente i dati identificativi dell'impresa esecutrice:
 - il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
 - la specifica attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere da APP, dalle imprese e dai lavoratori autonomi sub-appaltatori;
 - la specifica attività e le singole lavorazioni coordinate da APP e svolte in cantiere dalle imprese secondarie e dai lavoratori autonomi sub-appaltatori di codeste imprese;
 - i nominativi degli addetti al pronto soccorso ed alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
 - il nominativo del medico competente ove previsto;
 - il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
 - i nominativi del direttore tecnico di cantiere, del responsabile di cantiere e del capocantiere;
 - il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa.

Tale elaborato si configura in forma di scheda o più opportunamente con le caratteristiche tecniche dell'RBS/OBS.

- b) le specifiche mansioni e responsabilità, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo

dall'impresa esecutrice e da ogni figura appartenente alle imprese coordinate:

- vedi DQS 05.02.01 - (Mansionario/matrice delle responsabilità)

Tale elaborato si configura in forma di matrice delle responsabilità o più opportunamente con le caratteristiche tecniche dell'RBS/OBS.

c) la descrizione delle fasi e attività di cantiere, delle modalità organizzative attraverso la documentazione di riferimento.

- vedi DQS.07.05.12 - (Piano attività di realizzazione)

Tale elaborato si configura in forma di PBS nonché con le caratteristiche tecniche del diagramma di Gantt/Pert altrimenti definito cronoprogramma.

d) l'elenco del personale delle attrezzature, dei materiali, dei mezzi e degli impianti (ponteggi, ponti su ruote a torre, opere provvisorie di notevole importanza, macchine ed impianti utilizzati nel cantiere);

- vedi DQS 07.05.08 - (Lista personale/disposiz./assunz.)
- vedi DQS 07.05.15 (Elenco attrezzature, mezzi, fornitori presenti in cantiere)

Tale elaborato si configura attraverso gli elementi procedurali previsti nel presente PdQS.

e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel cantiere con le relative schede di sicurezza;

- vedi DQS 07.06a.03 - (Gestione magazzino cantiere)

Tale elaborato si configura attraverso gli elementi procedurali previsti nel presente PdQS.

f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;

- vedi DQS 07.07.05 - (Registrazione esiti tarature/rilevazioni e rapporti)

Tale elaborato si configura attraverso gli elementi procedurali previsti nel presente PdQS.

g) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere;

- vedi POS - (Piano Operativo di Sicurezza di dettaglio rispetto al presente cantiere).

Tale elaborato si configura attraverso gli elementi procedurali previsti nel presente PdQS.

h) le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC quando previsto;

- vedi POS - (Piano Operativo di Sicurezza di dettaglio rispetto al presente cantiere) o sistemi di gestione proprio dell'impresa (manuale della qualità o della sicurezza - documento relativo all'art.4 D.Lgs. 626/94)

Tale elaborato si configura attraverso gli elementi procedurali previsti nel presente PdQS.

i) la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

- vedi DQS 06.01.02 e DQS 06.01.03 (Programmi formazione-registrazioni qualifiche)

Tale elaborato si configura attraverso gli elementi procedurali previsti nel presente PdQS.

Ove non sia prevista la redazione del PSC, il PSS quando previsto ha gli elementi del POS.

Riesame e verifica della progettazione e sviluppo (POS e altri)

APP provvede ad effettuare il riesame e verifica della progettazione e sviluppo (POS e altri) con l'ausilio di un'apposita check list (allegato DQS.07.03.01), con la collaborazione eventuale di DTC e le figure indicate nella matrice delle responsabilità (DQS.05.02.01).

In particolare assicura:

- la verifica ed approvazione degli elaborati con l'apposizione della propria firma;
- la stesura del verbale di riesame con la relativa firma ed approvazione.

La verifica della progettazione viene messa in atto da APP ogniqualvolta si renda necessario ratificare e documentare il raggiungimento di un risultato, anche parziale, prima che sia definito, onde assicurarsi che soddisfatti i requisiti attesi, mediante:

- la correttezza tecnica e la completezza degli elaborati prima del loro rilascio;
- l'esame dei risultati dei riesami effettuati;
- l'effettuazione di eventuali calcoli alternativi;
- il confronto del nuovo piano operativo con progetti simili già sperimentati.

La verifica viene effettuata da APP in concomitanza di ciascun riesame e la stessa si intende effettuata con l'apposizione della propria firma in calce ai verbali del riesame.

Verifiche della progettazione devono essere sempre effettuate in tutti i casi in cui una o più fasi della stessa vengono affidate ad organizzazioni esterne (ad esempio studi di progettazione esterna), precedute dai relativi riesami. E' compito di APP, con il coinvolgimento delle funzioni interessate e dell'organizzazione esterna, effettuare i riesami e le verifiche necessarie.

Gli elementi chiave della check list si riferiscono ai seguenti contenuti:

- Area di cantiere;
- Organizzazione di cantiere;
- Lavorazioni di cantiere.

Validazione della progettazione e sviluppo (POS e altri)

La validazione ha lo scopo di fornire il benessere preventivo, finale e conclusivo sull'esito positivo della progettazione, quando cioè si è acquisita la certezza che il piano operativo soddisfi le esigenze e/o requisiti espressi da COMM.

Si effettua perciò la validazione:

- ad inizio realizzazione dell'opera
 - la constatazione dell'esito positivo dei riesami e delle verifiche della progettazione
- a conclusione della medesima
 - il coinvolgimento di COMM, della Direzione Lavori, di CSE che sottoscrivono per accettazione il "Verbale di Fine Lavori"
 - con l'esito positivo di eventuali prove, controlli e collaudi eseguiti in conformità a specifiche contrattuali (vedi DQS.07.05.13 - Fogli di istruzione e controllo).

Quando è specificato nel contratto o nel capitolato, eventuali validazioni vengono effettuate anche in fasi intermedie della realizzazione, oppure anche mediante validazione effettuate da entità di parte seconda (ad es. COMM) o terza (ad es. ente di certificazione accreditato).

A conclusione del processo di validazione, APP provvede ad archiviare la relativa documentazione nel dossier di commessa.

Gestione delle modifiche della progettazione e sviluppo (POS e altri)

Le modifiche alla progettazione possono essere determinate dalle seguenti situazioni:

- dopo la definizione del contratto, in conseguenza del sopralluogo effettuato in cantiere;
- con la progettazione in corso;
- a progettazione conclusa, commessa in produzione;
- in corso d'opera, cioè in fase di realizzazione.

Le modifiche possono pervenire da:

- direttamente dal Cliente;
- dal cantiere (Cliente o subappaltatore della posa in opera);
- da RDC, DTC o CC per esigenze emerse in fase di produzione e di realizzazione.

Esame della richiesta di modifica

Si provvede al relativo esame, previa eventuale consultazione delle figure responsabili identificate nella matrice e si verifica in particolare:

- la fattibilità della modifica;
- l'attribuzione degli oneri della stessa, coinvolgendo COMM;
- l'incidenza dei tempi di realizzazione della stessa.

Esecuzione della modifica

Si provvede all'esecuzione della modifica coinvolgendo, se necessario, le altre funzioni interessate.

Piccole Modifiche alla Progettazione

Modifiche di lieve entità che non richiedano la firma del Cliente e che non modifichino i tempi di realizzo e i costi vengono approvate e gestite da APP e documentate, con data e firma, sul documento aggiornato.

7.4) APPROVVIGIONAMENTO

Le attività che regolano l'approvvigionamento di materiali, attrezzature e mezzi, prodotti, servizi e personale, in particolar modo influenti sulla sicurezza, sono perseguite da procedure e documenti tecnico-gestionali di cui al punto

7.7 del presente PdQS.

Ai fini del presente PdQS, APP si impegna a rendere gestita e documentata l'attività di approvvigionamento ed eventualmente coordinare proceduralmente tale attività con CSE.

In particolare dovranno essere tenuti sotto controllo e prodotti i seguenti documenti:

- PQS 07.04 Gestione dei fornitori ed approvvigionamenti;
- DQS 07.04.01 Ordine di acquisto e contratti;
- DQS 07.04.02 Elenchi fornitori;
- DQS 07.04.03 Schede fornitori.

APP, preliminarmente all'emissione dei relativi documenti d'ordine o di fabbisogno, effettua la selezione, valutazione o rivalutazione dei potenziali Fornitori al fine di garantirne l'idoneità tecnica a fornire materiali, attrezzature e mezzi, prodotti, servizi e personale conformemente alle specifiche ed alle prescrizioni di qualità e sicurezza previste nel PSC ed in riferimento alle prescrizioni contrattuali.

Le prescrizioni relative ai controlli da effettuare sui subappaltatori di lavori devono essere eseguite in regime di Assicurazione della Qualità per la Sicurezza e risultare definite attraverso responsabilità e deleghe opportune in Cantiere da APP.

Ad ogni fornitore viene richiesta, a comprova della soddisfazione dei requisiti definiti nei documenti d'ordine o fabbisogno, l'evidenza oggettiva della corrispondenza di quanto consegnato. Tale attività deve essere documentata opportunamente (ad es. Documentazione certificativa emessa dal Fornitore, attestazioni di Prove di Laboratorio, Dichiarazioni di conformità, Report di visite Ispettive e/o qualificazione, ecc.)

APP descrive i prodotti, le prestazioni d'opera e le forniture da acquistare evidenziando in modo opportuno i requisiti:

- per l'approvazione delle procedure di lavoro dei prestatori d'opera, dei processi e delle apparecchiature richiesti ai subfornitori;
- per la qualificazione del personale del subfornitore e del sistema di gestione della qualità per la sicurezza del subfornitore.

Ai fini del presente PdQS, APP deve evidenziare l'Elenco dei Fornitori con l'indicazione degli opportuni riferimenti alla qualificazione degli stessi, allo stato della qualifica, ai requisiti richiesti per soddisfare la Qualità della Sicurezza, al tipo di valutazione, alla sorveglianza, alla documentazione richiesta.

APP deve coordinare proceduralmente tale attività con CSE.

Ai fini del presente PdQS, APP, anche tramite personale opportunamente delegato e responsabile, deve stabilire ed effettuare verifiche ed opportuni controlli in corso d'opera (ad es. controlli effettuati dal subfornitore su indicazione di APP, controlli presso il subfornitore effettuati da APP, controlli in cantiere effettuati da APP o da enti terzi qualificati).

Ai fini del presente PdQS, APP deve stabilire ed effettuare la Registrazione dei Documenti significativi ai fini della qualità della sicurezza. Si indicano i documenti maggiormente significativi da registrare:

- Documentazione Certificativa rilasciata dal fornitore;
- Dichiarazioni di Conformità;
- Dichiarazioni di Conformità con allegati Attestati di prova recenti;
- Verbali di Ispezione;
- Verbali di Ispezione al ricevimento/accettazione;
- Certificazioni di Sistema Qualità;
- Omologazioni;
- Certificazioni di Ente o parte terza;
- Documentazioni relative alle macchine;
- Schede di registrazione della manutenzione a bordo macchina;
- Programma di manutenzione a bordo macchina;
- Schede di sicurezza dei prodotti (in particolare quelli chimici);
- Programma di formazione del personale e relativi documenti di registrazione;
- Avvenuta consultazione del rappresentante dei lavoratori;
- Schede di gestione delle attrezzature di lavoro, dei DPI, dei prodotti pericolosi;
- Sorveglianza sanitaria;
- Nomina dei componenti le squadre di evacuazione, antincendio e pronto soccorso.

7.5) PRODUZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

Controllo del processo produttivo - Valutazione dell'applicazione delle disposizioni date dal PSC nell'esecuzione delle opere. Piano dei Controlli

APP pianifica l'esecuzione e la realizzazione in sicurezza delle opere d'arte nel cantiere in condizioni controllate mediante:

- Il Piano generale dei controlli (DQS.07.05.14) suddiviso in:
 - Elementi del cantiere;
 - Gruppi operativi;
 - Attività lavorative.

- I Fogli di istruzione e controllo riferiti ai piani di controllo contenenti:
 - la definizione e l'applicazione delle modalità descritte nelle schede di attività operativa;
 - la disponibilità di opportune istruzioni di lavoro, ove necessarie;
 - l'utilizzo di attrezzature e mezzi di lavoro idonei a garantire la sicurezza;
 - l'utilizzo di dispositivi per il monitoraggio e misurazioni e l'attuazione delle relative attività;
 - l'impiego nella costruzione e realizzazione di materiali/prodotti conformi ai requisiti stabiliti;
 - l'impiego di personale adeguatamente addestrato;
 - le attività di rilascio e consegna di prodotti e manufatti e l'assistenza successiva al collaudo.

Con tali modalità le attività inerenti alla costruzione e realizzazione, in particolare quelle più rilevanti e/o critiche nei confronti della qualità della sicurezza degli interventi, vengono attuate in accordo con il presente Piano della Qualità per la Sicurezza (PdQS) e/o con documenti contenenti le modalità esecutive ed i controlli da effettuare nelle singole fasi.

Tali documenti definiscono le modalità di esecuzione del lavoro, di controllo, di utilizzo di macchine ed attrezzature nonché i requisiti della qualità per la sicurezza .

Viene garantito lo stato delle Prove, Controlli e Collaudi, assicurando la registrazione delle fasi di controllo e dei documenti sopraindicati.

Controllo del processo produttivo dei fornitori/subappaltatori

APP controlla e verifica che fornitori e subappaltatori operino con le stesse modalità indicate nel presente Piano della Qualità della Sicurezza (PdQS).

Qualora ciò non si verifichi l'impresa APP predispone modalità per condurre i controlli e le prove con personale proprio (ICQS) in modo da assicurare la conformità del processo in sicurezza dei fornitori subappaltatori.

APP provvede, inoltre, d'intesa con CSE, a definire specifici accordi di fornitura in sicurezza .

E' compito di APP assicurare che le attività sopra indicate siano svolte in modo documentato.

Prescrizioni di manutenzione attrezzature e mezzi

Per assicurare che il processo di costruzione e realizzazione sia mantenuto costantemente sotto controllo, APP provvede ad effettuare una regolare attività di manutenzione delle macchine e delle attrezzature, con modalità definite internamente.

Tali attività possono essere assegnate, per interventi di manutenzione preventiva, ispettiva e straordinaria /accidentale, a fornitori esterni che APP provvede a tenere identificati e controllati.

E' compito di APP assicurare che le attività sopra indicate siano svolte in modo controllato e registrato.

E' facoltà di CSE di coordinare, modificare ed integrare le pianificazioni e le modalità di manutenzione.

Procedure operative ed istruzioni di lavoro

Le modalità di esecuzione e di attuazione del processo di costruzione sono già definite sulla base del Piano di Sicurezza (PSC).

APP mantiene attivo il PPC (Piano dei Controlli) quale documento di registrazione della Qualità per la Sicurezza, atto a definire nel dettaglio la pianificazione sia delle fasi operative sia dei controlli necessari a garantirne la conformità ai requisiti specificati.

Il PPC viene redatto in fase di coordinamento ed apertura commessa in accordo tra APP e CSE e gestito (stesura, registrazioni, modifiche, ecc.) durante ed in chiusura di produzione da APP o da suo delegato.

Il PPC è elemento di verifica interna da parte di APP e di ispezione e di controllo della esecutività del PSC da parte di CSE in qualità di Coordinatore per la Sicurezza nel Cantiere.

Identificazione - Rintracciabilità di personale, materiali, attrezzature e mezzi

APP adotta per l'identificazione del personale, dei prodotti, dei materiali e dei mezzi nel corso delle varie fasi costruttive in cantiere procedure o metodi che individuano anche le funzioni responsabili.

Il sistema d'identificazione deve consentire di:

- evidenziare la correlazione tra il personale operativo (attraverso le matrici delle funzioni e la lista del personale) ed i materiali, le attrezzature ed i mezzi, con la relativa documentazione (ddt, certificati di legge, ecc.) utilizzati o movimentati dai medesimi. Tutto ciò al fine di permettere un'univoca rintracciabilità delle persone e dei mezzi ed attrezzature che essi sono autorizzati ad utilizzare;
- individuare lo stato di conformità (normativo, legislativo, operativo) al PSC di personale, materiali, attrezzature,

- mezzi, prodotti/manufatti;
- utilizzare per la costruzione dell'opera oggetto del presente PdQS l'identificazione di personale, materiali, attrezzature, mezzi, prodotti/manufatti approvvigionati durante tutte le fasi lavorative;
- rintracciare i manufatti che costituiscono la costruzione ed assicurare, attraverso le registrazioni contenute nei documenti di controllo, i requisiti stabiliti.
- evidenziare lo stato di conformità (normativo, legislativo, operativo) di personale, materiali, attrezzature, mezzi, prodotti/manufatti nel corso delle varie fasi costruttive (ad es.:
 - indumenti di lavoro a norma e dotazioni di sicurezza individuali complete rispetto al lavoro da effettuare;
 - cartellini/etichette colorate riportanti i dati per un'univoca identificazione;
 - pitturazione con vernici indelebili;
 - delimitazione di apposite aree tramite nastratura e cartelli).

Proprietà del committente/cliente (COMM)

APP deve tenere in cura, come indicato contrattualmente, tutte le proprietà del committente/cliente affidate al proprio controllo o utilizzo. APP identifica, verifica, protegge e salvaguardia quanto messo a disposizione per essere utilizzato o incorporato nei manufatti, ai fini della qualità per la sicurezza.

APP si impegna a comunicare al cliente le situazioni non conformi e le relative registrazioni ed assicura le medesime modalità di conservazione del presente PdQS così come descritto al punto successivo.

Conservazione di prodotti manufatti, materiali e gestione del personale

I criteri per la conservazione di prodotti, manufatti, materiali e mezzi in cantiere, nonché la gestione delle modalità lavorative del personale, devono essere esplicitati da APP in appositi documenti e procedure interne (es. movimentazione, immagazzinamento, imballaggio, conservazione, consegna e gestione operativa del personale in cantiere).

La documentazione sopra indicata è prescrittiva per tenere sotto controllo, ove necessario, il personale, le parti dell'opera in costruzione e le altre attività rilevanti per la qualità della sicurezza, al fine di conservare e prevenire danni, deterioramenti e conseguenti pericoli e rischi per la sicurezza.

La movimentazione del personale in Cantiere, come pure dei materiali e dei mezzi e di parti d'impianto costruito rilevanti per la qualità della sicurezza, viene effettuata da personale autorizzato ad assolvere a questo compito, con impiego di attrezzature adeguate ed in accordo con procedure e/o istruzioni scritte interne, al fine di minimizzare i possibili danni.

Tali procedure e/o istruzioni riportano, in modo dettagliato per ogni tipo di materiale prodotto, informazioni quali: pesi, zone di imbracaggio, posizione dei baricentri, metodi di fissaggio, così da permettere e garantire una movimentazione affidabile e sicura delle parti.

7.6) GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E DI MISURAZIONE

APP deve utilizzare, ai fini della Qualità della Sicurezza, apparecchiature di controllo, misura e collaudo secondo le seguenti modalità:

- Individuazione dei criteri e livelli dei monitoraggi e delle misurazioni;
- Utilizzo di dispositivi di monitoraggio e misurazione adeguati a fornire evidenza della conformità ai requisiti predefiniti;
- Attivazione di coerenti processi di monitoraggio e misurazione per assicurare risultati validi per mezzo di:
 - Taratura delle apparecchiature di controllo, misura e collaudo;
 - Controllo degli strumenti di controllo, misura e collaudo;
 - Modalità di taratura della strumentazione;
 - Registrazione delle prove, controlli e collaudi;
 - Fogli di istruzione e controllo.

7.7) DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Procedure

PQS.07.01 ANALISI REQUISITI, FORMULAZIONE OFFERTE GARE D'APPALTO E RIESAME DELL'OPERA

PQS.07.02 REQUISITI DELL'OPERA

PQS.07.03 PROGETTAZIONE

PQS.07.04 GESTIONE DEI FORNITORI ED APPROVVIGIONAMENTI

PQS.07.05 PIANIFICAZIONE E GESTIONE/CONTROLLO DELLA PRODUZIONE ED ATTIVITÀ DI CANTIERE

PQS.07.06a GESTIONE E CONTROLLO DEI PRODOTTI ACQUISTATI ED IMMAGAZZINATI

PQS.07.06b GESTIONE E CONTROLLO DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E MISURAZIONE

Documenti

- DQS 07.01.01 Richiesta offerta/Bando
- DQS 07.01.02 Offerta
- DQS 07.01.03 Riesame aspetti critici
- DQS 07.01.04 Contratto ed allegati
- DQS 07.01.05 Perizia di variante
- DQS 07.01.06 Atto di sottomissione
- DQS 07.01.07 Check list di sopralluogo
- DQS 07.02.01 Check list di controllo requisiti contrattuali
- DQS 07.03.01 Controllo della progettazione
- DQS 07.04.01 Ordini di acquisto e contratti
- DQS 07.04.02 Elenchi Fornitori/Subappaltatori qualificati
- DQS 07.04.03 Schede Fornitori/Subappaltatori
- DQS 07.05.01 Fascicolo commessa/Scheda apertura commessa
- DQS 07.05.02 Matrice graduazione rischi Qualità/Sic. Comm.
- DQS 07.05.03 Piano Controllo Qualità/Sic. commessa
- DQS 07.05.04 Rapp. Giornaliero/Giornale dei lavori
- DQS 07.05.05 Pianificazione del cantiere/Attività lavoro
- DQS 07.05.06 Verbale pre-consegna
- DQS 07.05.07 Relazione fine lavori/Design as built
- DQS 07.05.08 Lista personale/disposiz./assunz.
- DQS 07.05.09 Certificato regolare esecuzione
- DQS 07.05.10 Rapporto incongruenze tecniche
- DQS 07.05.11 Piano risorse umane/personale
- DQS 07.05.12 Piano attività di realizzazione
- DQS 07.05.13 Fogli di istruzione e controllo
- DQS 07.05.14 Piano generale dei controlli (PPC)
- DQS 07.05.15 Elenco attrezz./mezzi/fornitori
- DQS 07.05.16 Rapporto di visita al sito/stato di consistenza
- DQS 07.05.17 Documenti di ausilio per l'effettuazione dei controlli
- DQS 07.05.18 Libero
- DQS 07.06a.01 Controlli in accettazione/Certificati conformità materiali
- DQS 07.06a.02 Documenti di trasporto e di origine materiali
- DQS 07.06a.03 Gestione magazzino di cantiere
- DQS 07.06b.01 Elenco e gestione strumenti di misurazione e controllo
- DQS 07.06b.02 Registrazione esiti tarature

8) MISURAZIONI, ANALISI E MIGLIORAMENTO

PROCESSI DI MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO



8.1) GENERALITÀ

APP pianifica, attua e mantiene controllati i propri processi, misurando ed analizzando le caratteristiche e gli elementi necessari per realizzare l'opera in sicurezza quali:

- Conformità dei prodotti, dei mezzi e del personale ai requisiti di sicurezza cogenti e volontari;
- Conformità del PdQS per la gestione della qualità per la sicurezza alle norme di riferimento;
- Miglioramento del PdQS.

Di seguito sono descritti i criteri e le modalità per garantire che i controlli, le prove ed i collaudi, eseguiti durante le fasi di produzione ed attività di cantiere vengano svolti, ove necessario, in condizioni controllate secondo piani e procedure prestabilite (PQS.07.05 – Pianificazione Gestione Controllo).

I controlli e le prove possono essere eseguiti in tre differenti fasi:

- al ricevimento in cantiere dei prodotti, dei mezzi approvvigionati e del reclutamento e addestramento del personale per la sicurezza;
- durante la fase di costruzione o realizzazione in sicurezza;
- al completamento delle lavorazioni di costruzione/realizzazione/smantellamento in sicurezza.

A tal fine APP predispose e mantiene attive procedure gestionali interne relative al controllo degli strumenti di misura e di prova in cantiere e individua i processi di lavoro, quelli speciali e le qualifiche del personale addetto a tali processi:

- Controllo del processo di produzione in sicurezza: emissione e gestione dei PPC (DQS.07.05.14 Piano generale dei controlli);
- Controlli, prove e collaudi di prodotti, mezzi, e personali aventi influenza sulla sicurezza (DQS.07.05.13 Fogli di istruzione e controllo);
- Taratura delle apparecchiature di controllo, misura, collaudo aventi influenza sulla sicurezza (DQS 07.06b.01 Elenco e gestione strumenti di misurazione e controllo);
- Addestramento del personale (DQS 06.01.02 Programmi Formazione);
- Gestione delle Non Conformità (DQS 08.02.01 Registri Non Conformità e Rapporti Non Conformità).

8.2) MONITORAGGI E MISURAZIONI

APP organizza e acquisisce le informazioni relative alla soddisfazione del committente o dei suoi delegati su quanto realizzato ed in particolare rispetto ai requisiti fissati dal committente medesimo ai fini della qualità per la sicurezza.

Definisce e concorda con CSE le modalità di gestione di non conformità, eventuali riserve, contestazioni o sospensioni con l'ausilio documentale e critico dei propri elementi di monitoraggio (riesami, verifiche ispettive interne, risoluzione di N.C., apertura di A.C., attuazione di A.P.) nonché dei risultati delle verifiche ispettive (VI) di parte seconda condotte da CSE o da persona incaricata da COMM.

I risultati probatori di tali attività costituiscono metodo efficace di utilizzazione di tali informazioni al fine di rimuovere cause di insoddisfazione e/o acquisizione di consenso da parte di COMM.

MONITORAGGIO E MISURAZIONE DEI PROCESSO E DEI PRODOTTI

CONTROLLI E PROVE AL RICEVIMENTO. ISPEZIONI

APP, attraverso un responsabile delegato al ricevimento in cantiere del materiale (vedi matrice delle responsabilità) effettua un primo controllo ai fini della sicurezza segnalando:

- Corrispondenza dei requisiti di sicurezza con ordini o conferme d'ordine;
- Corrispondenza dei requisiti qualitativi e quantitativi ai fini della sicurezza;
- Documentazione attestante la conformità ai requisiti di sicurezza (marcature CE, omologazioni, certificazioni, attestazioni e rapporti di prova, dichiarazioni di conformità);
- Schede di sicurezza dei materiali;
- Corrispondenza dei requisiti di idoneità del personale;
- Verifica e controllo delle qualifiche del personale e del loro addestramento;

- Piani e schede di manutenzione (per strumenti, attrezzature e mezzi);
- Altro (in funzione della pianificazione della sicurezza).

Documenti correlati:

DQS 05.02.01 Mansionario/Matrice responsabilità di cantiere

DQS 06.01.03 Registrazione delle qualifiche

DQS 07.06a.01 Controlli in accettazione/Certificati conformità materiali

DQS 07.06a.02 Documenti di trasporto e di origine materiali

DQS 07.06a.03 Gestione magazzino di cantiere

Al termine del controllo, il responsabile redige apposito Verbale di Ricevimento riportando l'esito di tale verifica: Conforme, Non Conforme (DQS 08.02.01 Registri Non Conformità e Rapporti Non Conformità).

Nei casi in cui il controllo dia esito Non Conforme, la fornitura viene segregata in apposita area e/o identificata opportunamente con cartelli o etichette rosse o apposite segnalazioni in attesa della risoluzione della NC emessa.

Nel caso di personale non idoneo (per qualifica, funzioni, formazione ed addestramento, estraneità al cantiere), il responsabile riferisce la NC al DTC che si prende cura di esaminarla e risolverla.

CONTROLLI E PROVE DURANTE LA FASE DI COSTRUZIONE

Il personale e tutti i materiali, attrezzature, mezzi approvvigionati, durante la fase di costruzione vengono controllati al fine di garantire la loro conformità ai requisiti specificati nei relativi documenti contrattuali.

Tipologia e modalità di controllo da svolgere sono in funzione del tipo di situazione, dei requisiti di progetto applicabili, nonché del livello di affidabilità, in termini di garanzia di Qualità per la Sicurezza.

Le modalità e l'estensione dei controlli da espletare sono specificate nei relativi documenti di cantiere.

I controlli sono eseguiti da personale designato da DTC.

Qualora, per motivi di urgenza, personale e materiali, attrezzature e mezzi vengano immessi direttamente nel ciclo produttivo, senza essere preliminarmente controllati, essi sono notificati ed identificati in modo certo, attraverso un'autorizzazione che viene formalizzata dal responsabile di cantiere sui Fogli di istruzione e controllo. Nel caso di forniture di materiali può essere utilizzato il documento di trasporto – DDT – sul quale si evidenzia l'esito del controllo stesso.

Documenti correlati:

DQS.07.05.14 Piano generale dei controlli (PPC)

DQS.07.05.13 Fogli di istruzione e controllo

CONTROLLI E PROVE FINALI

APP utilizza il Piano dei Controlli quale documento base per la pianificazione delle ispezioni/controlli e delle prove.

Il PPC è relativo alla realizzazione di singole opere o parti di esse e riporta in forma organica, in relazione alle sequenze di fabbricazione e/o costruzione di dette opere, la estensione delle attività di controllo e prova previste.

Le ispezioni e le prove vengono eseguite seguendo la normativa, le procedure e le specifiche contrattuali riportate sul PPC al fine di garantire il rispetto dei limiti di accettabilità previsti.

Le ispezioni previste in corso d'opera e le relative registrazioni vengono effettuate sui Fogli di istruzione e controllo e comprendono:

- Controlli preliminari;
- Esami diretti;
- Evidenze oggettive;
- Prove.

La frequenza dei controlli è indicata nei PPC relativi alle singole attività.

Il PPC può essere predisposto da CSE e fatto proprio da APP.

Ulteriori controlli possono essere richiesti da CSE e da COMM i quali, inoltre, si riservano di pianificare visite ispettive di parte seconda attraverso un opportuno Programma di Verifiche.

Documenti correlati:

DQS.07.05.14 Piano generale dei controlli (PPC)

DQS.07.05.13 Fogli di istruzione e controllo

REGISTRAZIONE DELLE PROVE - CONTROLLI E COLLAUDI

Ai fini del presente PdQS l'Appaltatore (APP) deve effettuare la Registrazione dei Documenti significativi ai fini di documentare l'esito delle prove, dei controlli e dei collaudi. L'Appaltatore (APP) deve rendere chiaramente visibile, gestita e documentata tale attività di registrazione ed eventualmente coordinarla proceduralmente con CSE.

Documenti correlati:

DQS 06.01.03 Registrazione delle qualifiche

DQS.07.05.14 Piano generale dei controlli (PPC)

DQS.07.05.13 Fogli di istruzione e controllo

VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE DELLA QUALITA' PER LA SICUREZZA-VERIFICHE ISPETTIVE DI PARTE PRIMA E SECONDA

Le verifiche ispettive interne delle attività del Cantiere sono condotte direttamente da APP mediante la nomina di RGV opportunamente qualificato e con l'eventuale aiuto di un gruppo di valutatori o esperti tecnici;

a) Le attività che regolano le verifiche ispettive di parte prima (interne) sono perseguite da procedure tecniche e gestionali dell'Appaltatore (PQS 08.01).

Ai fini del presente PdQS l'Appaltatore (APP) deve rendere chiaramente visibile, gestita e documentata l'attività di Verifica ispettiva interna ed eventualmente coordinarla proceduralmente con CSE.

Le verifiche ispettive esterne delle attività del Cantiere sono suddivise in:

- verifiche ispettive di parte seconda per la Garanzia della Qualità per la Sicurezza, condotte direttamente da RGV con l'aiuto del Gruppo di Valutatori;
- verifiche ispettive di parte terza disposte da COMM o da Organismi di Controllo (INAIL, INPS, ASL, altri privati, ecc.) in presenza di particolari situazioni oppure per risolvere conflitti o discordanze di valutazione. Gli organismi di certificazione e controllo privati devono essere accreditati secondo le modalità stabilite dal SINCERT e in regime di UNI EN ISO 45000. Il costo degli interventi di verifica ispettiva di parte terza è onere di APP.

b) Le verifiche ispettive di parte seconda (esterne) vengono disposte da CSE o COMM ed eseguite da RGV secondo le norme UNI ISO 10011 e servono a rilevare sul campo il funzionamento del PdQS, del relativo PSC, POS o PdS specialistici, ad accertare che le attività aventi influenza sulla Qualità per la Sicurezza soddisfino le condizioni previste ed a verificare l'efficacia dei requisiti contrattuali.

Seguono il medesimo iter e modalità di quelle interne con la differenza sostanziale che esse sono elemento di verifica contrattuale ed assumono valenza e validità cogenti.

Per avere le medesime caratteristiche di imparzialità e competenza di quelle di parte terza (enti di certificazione accreditati), vengono condotte da un RGV opportunamente qualificato, il quale può avvalersi della collaborazione di persone adeguatamente preparate e che non abbiano responsabilità e legami nella conduzione d'Impresa (Auditors - Verificatori).

Sia le verifiche di parte prima sia quelle di parte seconda:

- sono pianificate in base a criteri definiti quali: importanza di aree/attività; per processo; per argomento;
- possono essere programmate e concordate con DTC o delegato di APP;
- possono essere non programmate, ovvero straordinarie, quando se ne ravvisi la necessità;
- vengono effettuate secondo un iter formalizzato;
- sono concluse con un rapporto che viene sottoposto ad APP e, conseguentemente, al responsabile delle attività dell'area interessata alla verifica ed a DL, nei casi in cui CSE lo ritenga necessario;

Le fasi di svolgimento delle verifiche ispettive in generale sono così individuate:

- 1. Pianificazione delle Verifiche Ispettive;**
- 2. Preparazione delle Verifiche Ispettive;**
- 3. Esecuzione delle Verifiche Ispettive;**
- 4. Rapporto di Verifica Ispettiva;**
- 5. Valutazione esiti della Verifica Ispettiva.**

1. Pianificazione delle Verifiche Ispettive Interne

La pianificazione delle verifiche ispettive interne è responsabilità di APP eventualmente con la collaborazione di CSE.

Esse sono effettuate sulla base di un programma periodico, predisposto da APP ed accettato formalmente da CSE.

APP designa, all'interno della propria organizzazione, RGV, il quale deve avere la adeguata qualificazione e non appartenere all'area da verificare.

E' compito di APP con la collaborazione di CSE stabilire gli Indicatori che verranno impiegati quale parametro di valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il responsabile della verifica delegato è una persona qualificata a condurre verifiche ispettive.

La qualificazione viene conseguita con adeguata formazione documentata e/o dopo aver compiuto almeno tre verifiche ispettive come RGV, assistito da persona con requisiti documentati di qualificazione.

Criteri di pianificazione Verifiche Ispettive Interne

Vista la complessità di intervento, sia in riferimento alla tipologia delle attività di cantiere sia alla varietà degli impegni di qualità per la sicurezza, la conduzione delle VI deve rispondere ad opportuni criteri di pianificazione.

APP definisce i seguenti criteri di programmazione delle VI (non esaustivi – DQS 08.01.03 Criteri di pianificazione Verifica Ispettiva):

- per impresa o subfornitore presente in cantiere;
- per area di cantiere;
- per organizzazione di cantiere;
- per lavorazioni o processi;
- per misure di coordinamento;
- per gruppi operativi;
- per fasi o attività;
- per magnitudo del rischio (C = Critici, A = Arresto);
- per criticità aree di gestione interne ad APP del PdQS (rif. ai 5 processi generali).

A tali criteri può essere applicata la metodologia di Verifica di tipo “orizzontale” (esempio: per area di cantiere, ovvero tutti i punti di controllo appartenenti a questo criterio ed ai singoli requisiti), oppure di tipo “verticale” (esempio: tutti i punti di controllo dei requisiti principali per tutti i criteri sopra elencati) (vedi UNI 10722-3:99).

2. Preparazione delle Verifiche Ispettive Interne

Le verifiche ispettive interne sono svolte dopo un preavviso scritto denominato Piano di dettaglio e notifica di Verifica Ispettiva, inviato da RGV al responsabile dell'area di cantiere da verificare, con un anticipo di almeno tre giorni lavorativi.

Il responsabile della verifica ha il compito di:

- definire il programma di lavoro utilizzando il Programma delle Verifiche Ispettive (DQS 08.01.01 Programma delle Verifiche Ispettive);
- determinare gli ambiti di attività sottoposti a verifica;
- stabilire i criteri di valutazione di conformità e i punti del PdQS sottoposti a verifica. In relazione ad essi si esaminano le relazioni e le obbligazioni di progetto contenute nel PSC e nel POS (procedimenti operativi, documentazione, strumenti di lavoro). Inoltre RGV utilizza il PPC come ulteriore strumento di raffronto e verifica. Tali operazioni vengono effettuate con opportune liste di riscontro personalizzate (DQS 08.01.04 Liste di riscontro VI);
- redigere il Rapporto di Verifica Ispettiva quale documento di registrazione degli esiti (DQS 08.01.02 Rapporto di Verifica Ispettiva).

Nel caso di costituzione di un Gruppo di Verifica, RGV provvede a scegliere i componenti del gruppo avendo cura di assicurare che:

- il personale prescelto non abbia alcuna diretta responsabilità nell'area da verificare;
- il personale prescelto sia stato adeguatamente addestrato.

La stesura di liste di riscontro, da parte di RGV, può essere effettuata secondo i criteri di pianificazione sopra descritti.

Per definire il livello della Non Conformità si adottano gli indicatori:

OSS=Osservazione	(potenziale non conformità inerente ad errori presenti nel P.O.S. quali dimenticanze, refusi o altro aventi impatto pressochè nullo sui rischi o altro con rischio di peso N=Normale);
NCS=Secondaria	(non conformità inerente ad errori nel P.O.S. tali da causare rischi significativi durante l'esecuzione dell'opera. Ad esempio: la generica e non puntuale individuazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive, o altro con rischio di peso C=Critico);
NCP=Primaria	(non conformità inerente ad errori presenti nel P.O.S. tali da causare rischi non accettabili durante l'esecuzione dell'opera. Tale non conformità da evidenza oggettiva di inesistenza di parti rilevanti del sistema di gestione della qualità per la sicurezza. Ad esempio: assenza di misure protettive e preventive o di coordinamento, altro con rischio di peso A=Arresto).

È opportuno preliminarmente controllare che nelle verifiche ispettive precedentemente effettuate sia verificato l'esito e la chiusura delle NC rilevate o delle AC intraprese a fronte del Rapporto di Verifica Ispettiva.

Nel caso di Osservazioni (OSS) o suggerimenti inseriti nel rapporto è altrettanto doveroso verificarne l'esito o la risoluzione.

3. Esecuzione delle Verifiche Ispettive Interne

Prima di effettuare la verifica, la persona incaricata si incontra con il responsabile dell'area sottoposta a verifica per illustrare e concordare:

- lo scopo della verifica;

- il programma dei lavori (DQS 08.01.05 Piano di dettaglio e notifica di Verifica Ispettiva);
- i documenti ed i riscontri di registrazione degli esiti (DQS 08.01.04 Liste di riscontro VI).

Le attività di verifica consistono nel riscontrare l'Evidenza Oggettiva della conformità degli aspetti esaminati con le prescrizioni contenute nei progetti (PSC, POS, PSS, PdS), e nei documenti di riferimento (PdQS, PPC, Procedure tecnico-gestionali, Istruzioni Operative, Modulistica ecc.).

Al termine della visita, l'esaminatore incontra il responsabile dell'area verificata per presentare i risultati e per discutere e valutare congiuntamente i rilievi emersi (Non Conformità – NC) e suggerire la richiesta di eventuali Azioni Correttive (AC) o Azioni Preventive (AP).

Le risultanze della verifica effettuata sono riportate nel Rapporto di Verifica Ispettiva (DQS 08.01.02 Rapporto di Verifica Ispettiva), firmato dal responsabile della verifica e, per presa visione, dal responsabile dell'area verificata.

RGV conserva copia del Rapporto di Verifica Ispettiva e provvede alla distribuzione come indicato nel punto Emissione Rapporto di Verifica Ispettiva.-

4. Emissione Rapporto di Verifica Ispettiva Interna

Il responsabile della verifica redige il Rapporto di Verifica Ispettiva utilizzando l'apposito modulo DQS 08.01.02 Rapporto di Verifica Ispettiva.

Il rapporto contiene:

- data della verifica;
- area sottoposta a verifica;
- elenco delle persone contattate;
- esiti;
- descrizione dei rilievi emersi, suddivisi in:
 - Non Conformità (NCP o NCS)
 - Osservazioni (OSS)
- commenti del responsabile dell'area verificata;
- eventuali Azioni Correttive suggerite;
- firme del responsabile della verifica e, per presa visione, del responsabile dell'area verificata.

Il Rapporto di Verifica Ispettiva interna viene trasmesso a cura di RGV ad APP e messo a disposizione di CSE.

Il Rapporto di Verifica Ispettiva è notificato ad APP ed a DL nei casi in cui CSE lo ritenga necessario, ed è archiviato secondo prescrizioni del presente PdQS.

8.3) GESTIONE DEI PRODOTTI NON CONFORMI AI FINI DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA

APP assicura che i prodotti non conformi ai requisiti per la qualità per la sicurezza siano identificati e tenuti sotto controllo, nonché modificati o sostituiti prontamente.

La gestione delle NC avviene con le modalità di gestione riportate nella procedura gestionale interna PQS 08.02 – Gestione delle Non Conformità, delle Azioni Correttive o delle Azioni Preventive.

8.4) ANALISI DEI DATI

APP assicura l'individuazione e la raccolta di dati necessari per opportune decisioni o modificazioni del presente PdQS.

Tali decisioni richiedono:

- Metodi di analisi validi (ad es. tecniche di analisi del rischio, identificazioni ed analisi dei problemi);
- Statistiche appropriate (ad es. Non Conformità, Processi e lavorazioni, Fornitori, ecc.);
- Decisioni ed azioni (ad es. risultati basati su analisi logiche, esperienze, intuizioni, ecc.).

8.5) MIGLIORAMENTO

APP assicura con continuità l'efficacia del presente PdQS utilizzando in particolare:

- Gli impegni assunti nel documento di politica della qualità per la sicurezza;
- I relativi obiettivi;
- I risultati delle VI;
- L'analisi dei dati;
- Le azioni correttive e preventive;
- I riesami da parte della direzione.

Azioni correttive

Le modalità e le responsabilità per la gestione di un'azione correttiva comprendono le seguenti fasi:

- individuazione, rilievo e necessità dell'azione correttiva;
- assegnazione delle responsabilità esecutive;
- sviluppo dell'azione correttiva;
- piano degli interventi migliorativi;
- aggiornamento della formazione;
- verifica dell'efficacia dell'azione correttiva;
- raccolta della documentazione di registrazione delle attività svolte;
- archiviazione della suddetta documentazione.

L'accertamento di un rilievo e, quindi, la necessità di un'azione correttiva, possono avere diversa origine, e cioè:

- Reclami del cliente;
- Rapporti di NC;
- Rapporto di VI Interna;
- Rapporto di VI Esterna;
- Riesami da parte della direzione;
- Analisi dei dati;
- Misurazione di soddisfazione;
- Registrosioni del sistema della gestione della qualità per la sicurezza;
- Personale dell'organizzazione;
- Misurazione dei processi;
- Autovalutazione.

In particolare:

- la responsabilità di emettere una richiesta di AC spetta a tutti i Responsabili di Funzione e di Attività che individuano la necessità dell'azione stessa;
- APP decide, con le Funzioni interessate, l'AC da intraprendere;
- APP valuta, in qualsiasi momento si verifichi una NC, l'opportunità di intraprendere un'AC o Preventiva per la soluzione delle cause che la generano. E' facoltà di CSE di coordinare e verificare i risultati di tali azioni.

Azioni preventive

Lo sviluppo di azioni preventive sono generate dall'analisi degli indicatori della qualità per la sicurezza, e più precisamente:

- Reclami del cliente;
- Rapporti di NC;
- Rapporto di VI Interna;
- Rapporto di VI Esterna;
- Riesami da parte della direzione;
- Analisi dei dati;
- Misurazione di soddisfazione;
- Registrosioni del sistema della gestione della qualità per la sicurezza;
- Personale dell'organizzazione;
- Misurazione dei processi;
- Autovalutazione;

APP valuta, in qualsiasi momento si verifichi una NC, l'opportunità di intraprendere un'Azione Preventiva per la soluzione delle cause che la generano. E' facoltà di CSE di coordinare e verificare i risultati di tali azioni che devono seguire la seguente procedura documentata (PQS.08.02):

- individuazione NC potenziali e loro cause;
- valutazione esigenza di attuare azioni per prevenire il verificarsi di NC;
- individuazione e attuazione delle azioni necessarie;
- registrazione dei risultati delle azioni attuate;
- riesame delle azioni preventive attuate.

8.6)

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Procedure

PQS.08.01 CONDUZIONE VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE E QUALIFICA AUDITORS

PQS.08.02 GESTIONE NON CONFORMITÀ / AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE

PQS.08.03 SODDISFAZIONE DEL CLIENTE/COMMITTENTE E MONITORAGGIO

PQS.08.04 ANALISI DEI DATI PER IL MIGLIORAMENTO PROGRESSIVO

Documenti

DQS 08.01.01 Programma delle Verifiche Ispettive

DQS 08.01.02 Rapporto di Verifica Ispettiva

DQS 08.01.03 Criteri di pianificazione Verifica Ispettiva
DQS 08.01.04 Liste di riscontro Verifica Ispettiva
DQS 08.01.05 Piano di dettaglio e notifica di Verifica Ispettiva
DQS 08.01.06 Quadro riepilogativo esiti verifiche ispettive
DQS 08.02.01 Registri Non Conformità e Rapporti Non Conformità
DQS 08.02.02 Concessioni/Deroghe
DQS 08.02.03 Registri Reclami ed Atti di Direzione Lavori
DQS 08.02.04 Registri/Verbali delle Azioni Correttive e Preventive
DQS 08.03.01 Acquisizione di atti di Soddisfazione e Rilevazione Consenso
DQS 08.04.01 Statistiche di produzione e di cantiere

INDICE

GENERALITÀ

A) PREMessa GENERALE	pag.	1
A.A) PREMessa	pag.	1
A.B) POLITICA ED OBIETTIVI PER LA QUALITÀ E SICUREZZA	pag.	1
A.C) COMPATIBILITÀ CON ALTRI SISTEMI DI GESTIONE / LEGGI O PRESCRIZIONI COGENTI	pag.	1
A.D) REQUISITI E PROFILO AZIENDA PRINCIPALE (APPALTATORE)	pag.	1
A.D.A) REQUISITI ED IDONEITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVE	pag.	1
A.D.B) DESCRIZIONE PROCESSI	pag.	1
PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA		
1) SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	pag.	2
1.1) GENERALITÀ	pag.	2
1.2) APPLICAZIONE	pag.	2
2) RIFERIMENTI NORMATIVI	pag.	3
3) TERMINI E DEFINIZIONI	pag.	4
4) SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA	pag.	13
4.1) REQUISITI GENERALI	pag.	13
4.2) REQUISITI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE	pag.	13
4.3) PROCEDURE A SOSTEGNO DEI PROCESSI	pag.	14
4.4) CORRISPONDENZA TRA PIANO DELLA QUALITÀ/SICUREZZA DI CANTIERE E PROCEDURE (CROSS REFERENCE)	pag.	14
4.5) DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	pag.	14
5) RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE	pag.	15
5.1) IMPEGNO DELLA DIREZIONE	pag.	15
5.2) ATTENZIONE FOCALIZZATA AL CLIENTE/COMMITTENTE	pag.	15
5.3) POLITICA PER LA QUALITÀ / SICUREZZA	pag.	15
5.4) PIANIFICAZIONE	pag.	15
5.5) RESPONSABILITÀ, AUTORITÀ E COMUNICAZIONE	pag.	16
5.6) RIESAME DA PARTE DEL VERTICE DELL'IMPRESA APPALTATRICE (APP)	pag.	16
5.7) DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	pag.	17
6) GESTIONE DELLE RISORSE	pag.	18
6.1) MESSA A DISPOSIZIONE DELLE RISORSE	pag.	18
6.2) RISORSE UMANE	pag.	18
6.3) INFRASTRUTTURE	pag.	21
6.4) AMBIENTE DI LAVORO	pag.	21
6.5) DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	pag.	21
7) REALIZZAZIONE DELL'OPERA	pag.	23
7.1) PIANIFICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA IN QUALITÀ E SICUREZZA	pag.	23
7.2) PROCESSI RELATIVI AL CLIENTE/COMMITTENTE	pag.	24
7.3) PROGETTAZIONE E SVILUPPO	pag.	24
7.4) APPROVVIGIONAMENTO	pag.	27
7.5) PRODUZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI	pag.	28
7.6) GESTIONE DEI DISPOSITIVI DI MONITORAGGIO E DI MISURAZIONE	pag.	30
7.7) DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	pag.	30
8) MISURAZIONI, ANALISI E MIGLIORAMENTO	pag.	32
8.1) GENERALITÀ	pag.	32
8.2) MONITORAGGI E MISURAZIONI	pag.	32
8.3) GESTIONE DEI PRODOTTI NON CONFORMI AI FINI DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA	pag.	36
8.4) ANALISI DEI DATI	pag.	36
8.5) MIGLIORAMENTO	pag.	36
8.6) DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	pag.	37

PUNTI DEL PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA CON RIFERIMENTO A PROCEDURE E DOCUMENTI

(Allegato "A" al Piano della Qualità per la Sicurezza)

OGGETTO DEI LAVORI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE ISILI-NURAGUS - PROGETTO PILOTA MACIMED

COMMITTENTE: COMUNITA' MONTANA SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

IMPRESA:

Documento	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
Versione n.				

Revisione	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
N.				
N.				
N.				

IMPRESA		PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA							INDICE PdQS	
									Data:	Rev. 00
		RIFERIMENTI A PROCEDURE E DOCUMENTI							Pag. 1 di 6	
Sez.	Cap.	Titolo	Data emissione	N° REV.	Data ultima Revisione	UNI EN ISO 9001	PQS	Titolo	DQS.	Titolo
		COPERTINA								
A		PREMESSA GENERALE								
	A.A	Premessa								
	A.B	Politica ed obiettivi per la Qualità/Sicurezza								
	A.C	Compatibilità con altri sistemi di gestione / leggi o prescrizioni cogenti								
	A.D	Requisiti e profilo aziendale principale (appaltatore)								
	A.D.A	Requisiti ed idoneità tecnica amministrativa								
	A.D.B	Descrizione processi								
01		SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE								
	1.1	Generalità								
	1.1	Applicazione								
02		RIFERIMENTI NORMATIVI								
03		TERMINI E DEFINIZIONI								

IMPRESA		PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA							INDICE PdQS				
		RIFERIMENTI A PROCEDURE E DOCUMENTI							Data:	Rev. 00			
									Pag. 2 di 6				
Sez.	Cap.	Titolo	Data emissione	N° REV.	Data ultima Revisione	UNI EN ISO 9001:00	PQS	Titolo	DQS	Titolo			
04		SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ E LA SICUREZZA											
	4.1	Requisiti generali				4	PQS .04 .01	Procedura per la gestione delle informazioni	DQS.04.01.01	Master list			
	4.2	Requisiti relativi alla documentazione											
	4.3	Procedure a sostegno dei processi									DQS.04.01.02	Documenti obbligatori	
	4.4	Corrispondenza tra PdQS e procedure											
	4.6	Documentazione di riferimento											
05		RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE											
	5.1	Impegno della Direzione				5.5	PQS .05 .01	Riesame della Direzione e miglioramento progressivo	DQS.05.01.01	Verb. riesame della Direzione			
	5.2	Attenzione focalizzata al Committente									DQS.05.01.02	Piano di obiettivi dettagliato e miglioramento progressivo	
	5.3	Politica per la Qualità / Sicurezza				5.1 5.2 5.3 5.4 5.6	PQS .05 .02	Organizzazione e gestione risorse umane	DQS.05.02.01	Mansionario /			
	5.4	Pianificazione											Matrice responsabilità generale (a) e di cantiere (b)
	5.5	Responsabilità, autorità e comunicaz.											Organigrammi generale (a) e di cantiere (b)
	5.6	Riesame da parte dell'Impresa (APP)											
	5.7	Documentazione di riferimento											
06		GESTIONE DELLE RISORSE											
	6.1	Messa a disposizione delle risorse				6.1 6.2 6.3	PQS .06 .01	Reclutamento ed addestramento del personale	DQS.06.01.01	Scheda personale			
	6.2	Risorse umane									DQS.06.01.02	Programmi formazione	
	6.3	Infrastrutture									DQS.06.01.03	Registrazione qualifiche	
	6.4	Ambiente di lavoro				6.4 6.5	PQS .06 .02	Gestione della manutenzione mezzi ed infrastrutture	DQS.06.02.01	Pianif. - progr. manutenzione e sicurezza di infrastrutture, mezzi e strumenti			
	6.5	Documentazione di riferimento											

IMPRESA		PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA							INDICE PdQS	
		RIFERIMENTI A PROCEDURE E DOCUMENTI							Data:	Rev. 00
									Pag. 3 di 6	
Sez.	Cap.	Titolo	Data emissione	N° REV.	Data ultima Revisione	UNI EN ISO 9001	PQS	Titolo	DQS	Titolo
07		REALIZZAZIONE DELL'OPERA								
							PQS .07 .01	Analisi requisiti gare d'appalto Riesame dell'Opera	DQS.07.01.01 DQS. 07.01.02 DQS.07.01.03 DQS.07.01.04 DQS.07.01.05 DQS.07.01.06 DQS.07.01.07	Richiesta offerta / Bando Offerta Riesame aspetti critici Contratto ed allegati Perizia di variante Atto di sottomissione Check list di sopralluogo
	7.1 7.2 7.3 7.4 7.5 7.6 7.7	Pianificazione della realizz. dell'opera. Processi relativi al Committente Progettazione e sviluppo Approvvigionamento Produtz. ed erogaz. di servizi. Gestione dispositivi di monit. e misur. Documentazione di riferimento					PQS .07 .02	Requisiti dell'Opera	DQS.07.02.01	Check list di controllo requisiti contrattuali
							PQS .07 .03	Progettazione	DQS.07.03.01	Controllo della progettazione

IMPRESA		PIANO DELLA QUALITÀ PER LA SICUREZZA						INDICE PdQS		
		RIFERIMENTI A PROCEDURE E DOCUMENTI						Data:	Rev. 00	
								Pag. 5 di 6		
Sez.	Cap.	Titolo	Data emissione	N° REV.	Data ultima Revisione	UNI EN ISO 9001	PQS	Titolo	DQS	Titolo
08		MISURAZIONI, ANALISI E MIGLIORAMENTO								
							PQS .08 .01	Conduzione Verifiche Isp. Interne e qualifica auditors	DQS.08.01.01	Programma V.I.
						DQS.08.01.02			Rapporto di V.I.	
						DQS. 08.01.03			Criteri di pianificazione V.I.	
						DQS. 08.01.04			Liste di riscontro V.I.	
						DQS. 08.01.05			Piano di dettaglio e notifica V.I.	
								DQS 08.01.06	Quadro riepilogativo esiti V.I.	
	8.1	Generalità					PQS .08 .02	Gestione N.C. A.C. A.P.	DQS.08.02.01	Registri e Rapporti N.C.
	8.2	Monitoraggi e misurazioni				DQS.08.02.02			Concessioni / Deroghe	
	8.3	Gestione dei Prodotti Non Conformi				DQS.08.02.03			Registri Reclami ed atti D.L.	
	8.4	Analisi dei dati				DQS.08.02.04			Registri Verbali A.C. e A.P.	
	8.5	Miglioramento					PQS .08 .03	Soddisfazione di COMM e Monitoraggio	DQS.08.03.01	Acquisizione atti soddisfaz. Rilevazione Consenso
	8.6	Documentazione di riferimento								
							PQS .08 .04	Analisi dei dati per il Miglioramento Progressivo	DQS.08.04.01	Statistiche produzione e di cantiere

RELAZIONI TRA OHSAS 1800:99, ISO 14001:96, ISO 9001:94, ISO 9001:00

(Allegato n. "B" al Piano della Qualità per la Sicurezza)

OGGETTO DEI LAVORI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA PISTA CICLABILE ISILI-NURAGUS
- PROGETTO PILOTA MACIMED

COMMITTENTE: COMUNITA' MONTANA SARCIDANO BARBAGIA DI SEULO

IMPRESA:

Documento	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
Versione n.				

Revisione	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
N.				
N.				
N.				

Punti	OHSAS 18001:99	Punti	ISO 14001:1996	Punti	ISO 9001:1994	Punti ISO 9001:2000
1	Scopo	1	Scopo	1	Scopo	1
2	Pubblicazioni di riferimento	2	Riferimenti normativi	2	Riferimenti normativi	2
3	Termini e definizioni	3	Definizioni	3	Definizioni	3
4	Elementi del sistema di gestione S&SLL	4	Requisiti per il sistema di gestione ambientale	4	Requisiti del sistema qualità	4
4.1	Requisiti generali	4.1	requisiti generali	4.2.1	Generalità (prima frase)	4.1 + 4.2.2
4.2	Politica per la S&SLL	4.2	Politica ambientale	4.1.1	Politica per la qualità	5.1 + 5.3 +5.4.1
4.3	Pianificazione	4.3	Pianificazione	4.2	Sistema qualità	
4.3.1	Pianificazione per l'identificazione del pericolo, la valutazione ed il controllo del rischio	4.3.1	Aspetti ambientali	4.2	Sistema qualità	
4.3.2	Aspetti legali ed altri	4.3.2	Aspetti legali ed altri	-	-	-
4.3.3	Obiettivi	4.3.3	Obiettivi	4.2	Sistema qualità	
4.3.4	Programmi di gestione per la S&SLL	4.3.4	Programmi per la gestione ambientale	4.2	Sistema qualità	
4.4	Implementazione ed operazioni	4.4	Implementazione ed operazioni	4.2	Sistema qualità	
				4.9	Controllo del processo	6.3 + 6.4 + 7.5.1 + 7.5.2
4.4.1	Struttura e responsabilità	4.4.1	Struttura e responsabilità	4.1	Responsabilità della direzione	
				4.1.2	Organizzazione	
4.4.2	Addestramento, consapevolezza e completezza	4.4.2	Addestramento, consapevolezza e completezza	4.18	Addestramento	6.2.2
4.4.3	Consultazione e comunicazione	4.4.3	Comunicazione	-	-	-
4.4.4	Documentazione	4.4.4	Documentazione del sistema di gestione ambientale	4.2.1	Generalità (senza la prima frase)	4.1 + 4.2.2
4.4.5	Controllo dei documenti e dei dati	4.4.5	Controllo dei documenti	4.5	Controllo dei documenti e dei dati	4.2.3
4.4.6	Controllo operativo	4.4.6	Controllo operativo	4.2.2	Procedure del sistema qualità	4.2.1
				4.3	Riesame del contratto	
				4.4	Controllo della progettazione	
				4.6	Approvvigionamento	
				4.7	Prodotto fornito dal cliente	7.5.4
				4.8	Identificazione e rintracciabilità del prodotto	7.5.3
				4.9	Controllo del processo	6.3+6.4+7.5.1+7.5.2
				4.15	Movimentazione, immagazzinamento, imballaggio, conservazione e consegna	
				4.19	Assistenza	7.5.1
				4.2	Tecniche statistiche	
4.4.7	Prontezza e risposta all'emergenza	4.4.7	Prontezza e risposta all'emergenza	-	-	-
4.5	Controllo ed azioni correttive	4.5	Controllo ed azioni correttive	-	-	-
4.5.1	Misura e controllo delle prestazioni	4.5.1	Misura e controllo delle prestazioni	4.10	Prove , controlli e collaudi	
				4.11	Controllo delle apparecchiature per prove, misurazioni e collaudi	
				4.12	Stato delle prove controlli e collaudi	7.5.3
4.5.2	Infortuni, incedenti, non conformità, azioni correttive e preventive	4.5.2	Non conformità ed azioni correttive e preventive	4.13	Controllo del prodotto non conforme	
				4.14	Azioni correttive e preventive	

4.5.3	Registrazioni e gestione delle registrazioni	4.5.3	Registrazioni	4.16	Controllo delle registrazioni della qualità	4.2.4
4.5.4	Verifiche ispettive	4.5.4	Verifiche ispettive del sistema di gestione ambientale	4.17	Verifiche ispettive interne della qualità	8.2.2 + 8.2.3
4.6	Riesame della direzione	4.6	Riesame della direzione	4.01.03	Riesame della direzione	5.6.1 + 8.5.1
AII. A	Corrispondenza con ISO14001, iso 9001	AII. B	Corrispondenza con ISO 9001	-	-	-
	Bibliografia	AII. C	Bibliografia	AII. A	Bibliografia	
	(Vedi OHSAS 18002)	AII. A	Guida all'uso delle specifiche			